



Liceo Ginnasio Statale  
"ANCO MARZIO"

PTOF 2016/2019



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO GINNASIO STATALE

"ANCO MARZIO"

**Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane**

Centrale Via Capo Palinuro, 72 - Succursale Via Capo Sperone, 50 - 00122 ROMA  
Tel 06121122245- Fax 06 5684304 - [mpc030006@istruzione.it](mailto:mpc030006@istruzione.it) - [www.ancomarzioliceo.gov.it](http://www.ancomarzioliceo.gov.it) -  
C.F.80213050588

Prot. n. 107 DEL 12/01/2016

## **PIANO TRIENNALE dell' OFFERTA FORMATIVA a.s. 2016- 2019**

| <b>INDICE</b>   | <b>Pag.</b> |
|---|-------------|
| <b>1. PREMESSA</b>  | 3           |
| <b>1.a. ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>   | 4           |
| <b>PRIMA PARTE</b>  |             |
| <b>2. ANALISI DEL TERRITORIO</b>  | 9           |
| <b>3. IL LICEO ANCO MARZIO</b>  | 10          |
| <b>3a. LA SCUOLA E LE RETI :Rete nazionale dei Licei Classici-<br/>Ref.prof.ssa Pieri – Deure Ref. Prof.ssa Belicchi– Ambito- Formazione<br/>Ref. Prof.ssa Rauccio-Rete fare memoria Ref. Prof.ssa Renzi -ASAL<br/>D.S.</b> | <b>12</b>   |
| <b>4. ANALISI DELL'UTENZA</b>   | 13          |
| <b>5. SPECIFICITA' DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO</b>  | 15          |
| 5.a LICEO CLASSICO  | 15          |
| 5.b AUREUS  | 16          |
| 5c LICEO DELLE SCIENZE UMANE  | 17          |
| 5 d SPERIMENTAZIONI CURRICULARI: ( ITALIANO-<br>MATEMATICA)   | 18          |
| <b>SECONDA PARTE</b>  |             |
| <b>6. ANALISI DEL RAV</b>   | 19          |
| <b>7. PIANO DI MIGLIORAMENTO (sintesi)</b>  | 20          |
| <b>8. PIANO PER UN'INCLUSIONE EFFICACE</b>  | 23          |
| <b>9. SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L.<br/>107/2015</b>  | 24          |
| 9.a – Organico potenziato   | 24          |
| 9.b – Attrezzature e infrastrutture materiali   | 25          |

|  |    |
|--|----|
| 9.c – Priorità della scuola , comma 7                        | 26 |
| 9.d – Alternanza scuola-lavoro                               | 27 |
| 9.e – Piano Nazionale Scuola Digitale                        | 28 |
| 9.f – Uso dei locali fuori dai periodi di attività didattica | 28 |
| 9.g – Formazione docenti e personale ATA                     | 29 |
| 10. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA                       | 23 |
| 10.a PROGETTI E ATTIVITA’                                    | 31 |
| 10.b Progettazione PON: proposta - finanziata                | 34 |
| 11 Piano formazione triennale                                | 36 |
| 12 Sicurezza   | 37 |
| 13 FABBISOGNO DEL PERSONALE                                  | 37 |
| 13.a - DOCENTI   | 38 |
| 13.a.1 – posti comuni  | 38 |
| 13.a.2 – posti di sostegno                                   | 38 |
| 13 a.3 – potenziamento                                       | 38 |
| 13.b – PERSONALE ATA   | 39 |
| 13 c -FORMAZIONE   | 40 |
| 14. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI                        | 41 |
| 14a – organigramma   | 41 |
| 14.b – organizzazione  | 41 |
| 14.c – organi collegiali                                     | 42 |
| <b>ALLEGATI</b>  |    |
| 1. Sintesi del RAV   | 43 |
| 2. Piano di Miglioramento (progettazione)                    | 49 |
| 3. Piano Annuale dell’Inclusione                             | 62 |
| 4. P.N.S.D.  | 73 |
| 5. Progetti F.S. (sintesi)                                   | 82 |
| 6. Fac-simile Scheda di Progetto                             | 93 |

## **1 – PREMESSA**

Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, relativo al Liceo “Anco Marzio” di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega al Riordino delle Disposizioni Legislative Vigenti”.

Nella prima parte viene illustrata la situazione operativa del Liceo che è ubicato nella periferia sud-ovest di Roma, nella seconda parte, a seguito dell’analisi del Rapporto di Autovalutazione, si evidenziano i possibili miglioramenti e le modifiche

programmatiche previste dalla Legge 107/2015. Gli allegati consentono una lettura approfondita di alcuni documenti esposti sinteticamente nel Piano.

Il Piano è stato rielaborato da apposita Commissione nominata dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti da Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo, prot. n 496 dell' 11/12/2015.

L'aspetto programmatico, sebbene triennale, è stato rivisto ai sensi dell'art.1, c. 12, Legge 107/2015, mantenendo così la flessibilità di cui la scuola ha necessità per garantire quanto dettato dai commi 1-3 della legge di Riforma: scuola come laboratorio di ricerca che garantisca il diritto allo studio e, in un'organizzazione flessibile ed efficace, valorizzi la propria autonomia.

Il Piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del ..... ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del .....

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito della scuola.

L'atto di indirizzo è lo stesso predisposto dal Dirigente Scolastico per la prima stesura, a.s. 2015/16

**1.a Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano  
Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge) , recante la  
“Riforma  
del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il  
riordino  
delle disposizioni legislative vigenti”.

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge , ai commi 12-17, prevede che :

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

**VISTA** la Nota prot.n. 2157 del 5 ottobre u.sc. con la quale il MIUR ridefinisce i termini per la conclusione della stesura del Piano, spostandoli al 15 gennaio 2016.

**TENUTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse  
**CONTO** realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente

#### **Atto d'indirizzo per le**

#### **attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – PTOF - 2016-2019 è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Istituzione Scolastica adottato nell'ambito della propria autonomia ed è rivedibile annualmente.

Si basa sulle linee guida già previste per il PTOF relativo al corrente a.s. poiché si pone in continuità con i principi e le finalità già fatte proprie dalla comunità del Liceo.

Si fonda sul “valore umano” del curriculum degli studenti, sapendo passare dall’erudizione alla cultura, dalle competenze basate sulle conoscenze, sviluppando la riflessione personale e l’autonomia di studio e di ricerca, ricordando che *“La cultura umanistica è la via per rimettere il paese sulla via del progresso, essa ha lo scopo di formare persone dotate di spirito critico, autonome e con la coscienza di cittadini liberi”* (G. Israel), e che *“La scuola dovrebbe aiutare i ragazzi a crescere armoniosamente, rivolgendosi a tutte le facoltà dell’anima, e non a indirizzarli prematuramente in un percorso specialistico”* (A. Einstein),

Finalità generali della scuola saranno la valorizzazione degli obiettivi formativi dei due licei, che sono costruiti sulla cultura e su obiettivi che dovranno contribuire a potenziare una coscienza civile e d’aiuto reciproco, in un equilibrio tra conoscenze e competenze sociali e critiche.

La missione educativa della scuola si può inquadrare in alcuni obiettivi primari che caratterizzino una formazione scolastica con alto valore civile e riassumibile nella finalità di condivisione, partecipazione, cooperazione.

Le finalità specifiche dei percorsi formativi proposti saranno:

- La ricostruzione ed il potenziamento semantico della parola UMANITA’ come orientamento valoriale condiviso.
- La valorizzazione della cultura classico-umanistica per una formazione rigorosa ed articolata nell’ottica della centralità e della unitarietà del sapere.
- Il recupero e la padronanza dei mezzi comunicativi per la promozione delle competenze linguistiche nella forma e nel contenuto.
- Lo sviluppo dell’attitudine alla ricerca, al pensiero critico, al vaglio delle informazioni, alla valutazione dei problemi e delle soluzioni nei loro diversi aspetti.

- L'acquisizione, come cittadini, del senso del TERRITORIO e della COMUNITA', come basi del concetto stesso di STATO.
- L'educazione alla ricerca di un equilibrio psicofisico nel rispetto delle cose e dell'ambiente come casa comune.
- L'apertura della scuola alla cooperazione con Istituzioni pubbliche ed associazionismo del territorio, in funzione di opportunità lavorative o progettazione culturale.
- La formazione ad una dimensione europea multiculturale e interculturale.
- La padronanza critica dei mezzi multimediali per un uso consapevole, proficuo, corretto dei social media, in funzione informativa, comunicativa e relazionale.
- La promozione di tutti i protagonisti dell'Istituto - studenti, famiglie, docenti, personale ATA e tutti gli operatori del Liceo "Anco Marzio" - ad una cooperazione che si traduca nell'accettazione, e nell'inclusione di ciascuno secondo il proprio valore individuale. È indispensabile passare dalla competizione alla collaborazione, utile all'aiuto reciproco e al miglioramento delle competenze di cittadinanza.
- La progettazione del curriculum formativo per classi parallele e per discipline di studio, partendo dall'analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno al fine di costruire il curriculum verticale ed il portfolio dello studente.

In particolare il PTOF dovrà tener conto dei seguenti elementi fondanti:

**legame col territorio** per la lettura dei bisogni e per cogliere le opportunità formative che esso offre;

**apertura al territorio** come polo culturale e come offerta formativa anche in orario extracurricolare;

**apertura all'organizzazione in rete** come opportunità di condivisione progettuale e formativa tra le scuole del territorio;

**organizzazione flessibile** come opportunità di operare – cooperare superando tempi e modalità legate all'”ora di lezione” canonica.

La programmazione dipartimentale disciplinare si dovrà basare su:

**progettualità diffusa** intesa come opportunità di ampliamento dell'offerta formativa trasversale che valorizzi il sapere, il saper fare , il saper essere;

**laboratorialità diffusa** per favorire una didattica hands-on in cui ogni aula sia vissuta come laboratorio in cui il sapere si co-costruisce;

**verifiche comuni** per condividere la qualità degli apprendimenti nella flessibilità delle proposte formative;

**valutazione condivisa** per una cultura della valutazione intesa a “dare valore” alla formazione degli studenti basata su un congruo numero di verifiche, orali e scritte, integrando e superando la docimologica relazione con le tabelle di valutazione;

individuazione di **obiettivi minimi**, modalità di semplificazione e rielaborazione flessibile di materiali di studio e delle prove di verifica a favore di studenti con Bisogni Educativi Speciali;

**scambio flessibile** di interventi integrati disciplinari ed interdisciplinari.

La programmazione formativa dovrà valorizzare i percorsi di alternanza **scuola-lavoro** nella prospettiva di crescita complessiva della persona-studente.

Si dovranno definire, inoltre le attività e le modalità di **recupero e potenziamento** dell'apprendimento, al fine di contrastare l'insuccesso scolastico e valorizzare le eccellenze.

La **progettazione annuale** dovrà valorizzare una formazione coerente con le linee guida su esposte armonizzandole con le discipline caratterizzanti i due indirizzi liceali e gli obiettivi previsti dal comma 7 della L. 107/2015.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di AutoValutazione (RAV)** e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento anche alla progettazione di moduli Content language integrated learning – CLIL - quale potenziamento della fruizione



della lingua inglese ed AUREUS (insegnamento della storia dell'arte con moduli in lingua inglese e attività integrate sul territorio).

Parte integrante del Piano saranno:

- il **Piano Annuale d'Inclusione** che coinvolge l'intera comunità scolastica;
- il piano di potenziamento delle **attrezzature informatiche** con le relative opportunità formative;
- il sistema di **orientamento** in entrata e in uscita che favorisca la conoscenza di sé, potenziando pratiche riflessive, auto valutative e metacognitive nella didattica ordinaria, anche in raccordo con enti esterni;
- il potenziamento della fruizione della **biblioteca** del Liceo;
- l'**organizzazione** funzionale complessiva e la **sinergia** necessaria tra i diversi comparti operativi;
- il fabbisogno del **personale**, tenendo presenti le opportunità e gli obiettivi di **potenziamento**, nonché i percorsi di **formazione** rilevabili dai bisogni emersi e dalle esigenze di servizio.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione all'uopo nominata dal Collegio, entro il 10 gennaio 2016, per essere portata all'esame del collegio stesso in una successiva seduta che sarà a tal fine convocata.

## **PRIMA PARTE**

### **2 - ANALISI DEL TERRITORIO**

La scuola è ubicata ad Ostia, nel X Municipio del Comune di Roma, nella zona sud-ovest della Capitale. Il territorio, un grande centro urbano costiero sviluppatosi intensamente a partire dall'inizio del XX secolo, è nato, inizialmente, come suburbio marino della popolazione della Capitale ed in parte come inurbazione per una parte della popolazione rurale proveniente dall'immigrazione dal sud e dal nord-est del Paese.

Il collegamento con Roma è assicurato dalla ferrovia Roma-Lido, dalle arterie viarie Cristoforo Colombo, Ostiense e Via del Mare.

La distanza del raggio che la separa dal centro di Roma è occupato da vari nuclei abitati caratterizzati da un'edilizia originariamente abusiva e tutt'ora in costante espansione demografica.

Gran parte della superficie del territorio è costituita dalla Riserva del Litorale Romano che consente il calcolo di una bassa densità di popolazione. Nell'entroterra sono presenti aree di interesse naturalistico ed archeologico sottoposte a vincolo, pertanto la zona presenta una vocazione turistica legata alle peculiarità dei vari segmenti che lo costituiscono.

L'ampiezza del territorio di riferimento del liceo spazia da Fiumicino ad Ardea, da Ostia a Vitinia, Casalpalocco ed Infernetto.

Le risorse culturali del territorio (biblioteca, teatri, sito archeologico, porto turistico, parchi/oasi naturalistiche) favoriscono l'ampliamento e lo sviluppo dell'offerta formativa.

In particolare la Biblioteca "Elsa Morante", il "Teatro del Lido" e la Sovrintendenza degli Scavi di Ostia Antica si offrono come partner per una condivisione progettuale.

Nel territorio insistono altri Istituti Superiori con cui il Liceo opera spesso in reti progettuali.

### **3 - II LICEO ANCO MARZIO**

Il **Liceo Anco Marzio** è ubicato nel Municipio X di Roma, Distretto scolastico XXI, nella zona di Ostia Lido di Roma.

La **Sede centrale** è in Via Capo Palinuro 72, dove si trovano la Presidenza e gli Uffici di Segreteria, ospita 19 classi.

Tel. 06/121122245 Fax 065684304

- **Sede succursale** si trova in Via Capo Sperone, 50 - ospita 35 classi.

Tel. 06/121127460

- **Sede succursale** Corso Duca di Genova, 135 – ospita 4 classi

Orario di ricevimento per le famiglie:

Presidenza: Dirigente Scolastico, pro tempore, Dott.ssa Anna Maria Ricciardi, riceve tutti i giorni, preferibilmente su appuntamento.

Segreteria: lun. 15.00-17.00; mart. 10.00- 12.00; gio. 15.00-17.00; ven. 10.00- 12.00; per gli studenti tutti i giorni 10.55 – 11.10.

**Recapito e-mail:** scuola [rmpe030006@istruzione.it](mailto:rmpe030006@istruzione.it) ; [rmpe030006@pec.istruzione.it](mailto:rmpe030006@pec.istruzione.it)

**dirigente** [dirigente@ancomarzioliceo.gov.it](mailto:dirigente@ancomarzioliceo.gov.it);

**responsabile sito** [webmaster@ancomarzioliceo.it](mailto:webmaster@ancomarzioliceo.it)

**Sito internet:** [www.ancomarzioliceo.gov.it](http://www.ancomarzioliceo.gov.it)

L'orario di lezione è articolato in cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

L'orario prevede due ore di 55', il recupero orario dei docenti consente l'organizzazione di momenti formativi, oltre l'orario curricolare, con integrazione di gruppi classe e lo scambio di docenti, come da c. 2 e 3 dell'art. 1 L 107/2015.

Il **Liceo Anco Marzio** offre due indirizzi di studio:

➤ **Indirizzo Classico**, che lo connota sin dalla sua fondazione, nel lontano 1960, dopo essere stato per qualche anno succursale del Liceo Classico Virgilio; tradizionalmente distinto in Ginnasio e Liceo.

➤ **Indirizzo Scienze Umane**, (ex Socio-Psico-Pedagogico), istituito nel 1993.

Il Liceo Anco Marzio si ispira all'imprescindibile tradizione umanistica e si fonda sul riconoscimento della grande valenza che il patrimonio della cultura greca e latina ha avuto ed ha ancora su quella europea alla quale apparteniamo. S'ispira inoltre ai principi richiamati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana: *uguaglianza, imparzialità e regolarità, integrazione, libertà di scelta*.

Il nostro Istituto persegue, nella pratica quotidiana della vita scolastica, la CURA PER LO STUDENTE, cittadino in formazione, mediante la costruzione di un

contesto di apprendimento e comunicazione interpersonale accogliente e affidabile. Si attua una accurata programmazione e selezione di percorsi culturali, curricolari ed extracurricolari, ritagliati intorno alle esigenze ed alle problematiche della crescita culturale e personale, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e relazionali nei rapporti con le famiglie.

Il punto di partenza dell'attività formativa sarà sempre quello di *dare valore umano al curriculum degli studenti*, sapendo passare dall'erudizione alla cultura, punto nevralgico di ogni percorso scolastico: le competenze si costruiscono sulle conoscenze, ma occorre superare il semplice nozionismo per favorire la crescita di cittadini pensanti.

È importante educare gli studenti non in vista di meccaniche procedure, ma perché acquisiscano spirito critico.

Tra le finalità generali della scuola si ritiene di dover valorizzare gli obiettivi formativi dei due licei basandoli sulla cultura e non sul tecnicismo. Tutti gli obiettivi raggiunti dovranno contribuire a potenziare una coscienza civile e d'aiuto reciproco.

In particolare è opportuno armonizzare l'equilibrio tra conoscenze e competenze, specie a proposito delle competenze sociali e critiche.

La missione educativa della scuola si può inquadrare, pertanto, in alcuni obiettivi primari che caratterizzino una formazione scolastica con alto valore civile e riassumibile nella finalità di condivisione, coazione, cooperazione.

### **3 a. La scuola in rete**

Il nostro liceo partecipa in rete con altri istituti del territorio in diversi ambiti, oltre alle reti collaborative e di scopo relative alla realizzazione della progettazione ordinaria e straordinaria:

- IIS Verne per PON: **“Ficana: scopriamo un'antica città”** e progetto : “Cooperare attraverso il materiale Montessori”
- Rete con i licei classici d'Italia per l'organizzazione di convegni e nuove proposte per il liceo classico (scuola capofila Liceo Classico Cutelli <https://www.liceocutelli.gov.it/> di Catania), rete x la notte nazionale dei licei

classici (capofila il liceo Gulli e Pennisi di Catania <http://www.gulliepennisi.it/>)

- Rete Deure <https://www.retedeure.it> Dimensione Europea dell'Educazione <https://www.retedeure.it/index.php/it/>
- Rete dell'Ambito X , come da art.1 comma 70 della legge 107 <https://www.orizzontescuola.it/guida/reti-scuole-reti-ambito-e-scopo-finalit-e-ruoli-delle-istituzioni-scolastiche/>
- Rete di formazione d'ambito (capofila LS Labriola) decreto ddg.464 USR 3/11/ 2016
- Rete "Fare memoria" (capofila IIS Leonardo da Vinci progetto x la sensibilizzazione alla Shoah in Italia)
- Rete territoriale di scopo LAZIO X che aderisce all' ASAL: associazione scuole autonome del Lazio.<http://scuolelazio.it/>

#### **4 Analisi dell'utenza**

**L'utenza del liceo** è formata da studenti provenienti da Ostia e da varie zone limitrofe:

42,27 % Ostia; 16,16 % .Acilia; 9,22 Infernetto; 14,00 Casalpalocco; 5,48 Dragona; 4,50 % Ostia Antica; 7,27 Fiumicino; 1,10 Ardea.

Il 14% circa degli studenti presenta Bisogni Educativi Speciali (**vedi sez. 8 seconda parte del presente documento**).

**La scelta dei due indirizzi** di studio nasce da esigenze di formazione individuale specifica, ma anche dal positivo legame, costruito e costante nel tempo, che buona parte dell'utenza, per generazioni, ha instaurato col liceo medesimo.

In particolare la scelta dell'indirizzo di Scienze Umane sta acquisendo una sua connotazione specifica legata alle materie di indirizzo, così come il Classico che si configura quale percorso formativo e culturale *tradizionale* legato agli studi classici ed alla formazione storico-umanistica.

**I rapporti con le famiglie** sono particolarmente curati secondo un'organizzazione capillare: attenzione posta dai docenti coordinatori di classe, orario quindicinale di ricevimento dei docenti in orario antimeridiano e due incontri annuali in orario pomeridiano. Inoltre si evidenzia l'ampia disponibilità di buona parte dei docenti ad accogliere le famiglie anche oltre gli orari previsti. Tale modalità operativa caratterizza lo spirito di accoglienza propria del Liceo ed è particolarmente apprezzata dall'utenza.

## **5 - SPECIFICITÀ DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO**

**Il Liceo Anco Marzio** propone percorsi liceali che forniscano allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✚ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✚ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✚ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione ed interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte;
- ✚ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✚ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✚ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✚ la fruizione degli strumenti multimediali a supporto della ricerca e dello studio.

Tutto ciò contribuisce al PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE O PECUP dello studente relativo ai due corsi di studio:

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane.



## 5a. LICEO CLASSICO

**Durata del corso: 5 anni**

**Inserimento professionale immediato:** accesso a tutti i concorsi pubblici per i quali sia previsto il diploma di istruzione secondaria superiore e Accademie militari.

**Proseguimento degli studi:** accesso a tutti i corsi universitari ed istituti superiori (IUSM, Conservatorio).

**Finalità formative specifiche:** l'indirizzo classico si prefigge in via prioritaria di far conseguire ai giovani una formazione culturale ampia e completa, che consenta loro di approfondire gli studi in ogni campo e settore universitario, con i relativi sbocchi professionali. Tale formazione si incentra sull'educazione costante del senso critico, ai fini del raggiungimento dell'autonomia del giudizio e dell'interpretazione personale e consapevole della realtà.

*Quadro orario (numero di ore settimanali per ogni disciplina):*

| <b>CLASSICO</b>    | <b>I<br/>LICEO</b> | <b>II<br/>LICEO</b> | <b>I II<br/>LICEO</b> | <b>IV<br/>LICEO</b> | <b>V<br/>LICEO</b> |
|--------------------|--------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Religione          | 1                  | 1                   | 1                     | 1                   | 1                  |
| Italiano           | 4                  | 4                   | 4                     | 4                   | 4                  |
| Latino             | 5                  | 5                   | 4                     | 4                   | 4                  |
| Greco              | 4                  | 4                   | 3                     | 3                   | 3                  |
| Storia-Geografia   | 3                  | 3                   | -                     | -                   | -                  |
| Filosofia          | -                  | -                   | 3                     | 3                   | 3                  |
| Storia             | -                  | -                   | 3                     | 3                   | 3                  |
| Matematica*        | 3                  | 3                   | 2                     | 2                   | 2                  |
| Fisica             | -                  | -                   | 2                     | 2                   | 2                  |
| Scienze naturali** | 2                  | 2                   | 2                     | 2                   | 2                  |
| Arte ***           | -                  | -                   | 2                     | 2                   | 2                  |
| Inglese            | 3                  | 3                   | 3                     | 3                   | 3                  |
| Scienze Motorie    | 2                  | 2                   | 2                     | 2                   | 2                  |

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| Tot. ore | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 |
|----------|----|----|----|----|----|

\* Con informatica al primo biennio \*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 5b.AUREUS

La scuola aderisce al Progetto **A.U.R.E.U.S** – **Arte, tutela, Restauro, Educazione all’USo del patrimonio artistico** - che prevede, in alcune sezioni, lo studio della storia dell’arte a partire dal primo anno con 2 ore settimanali di lezione riferimento:

<https://www.ancomarzioliceo.gov.it/aureus.html>



Liceo Ginnasio Statale  
"ANCO MARZIO"

## 5.c LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**Durata del corso: 5 anni**

**Inserimento professionale immediato:** accesso a tutti i concorsi pubblici per i quali sia previsto il diploma di istruzione secondaria superiore e Accademie militari.

**Proseguimento degli studi:** accesso a tutti i corsi universitari ed istituti superiori (IUSM, Conservatorio).

**Finalità formative specifiche:** tale indirizzo si prefigge come finalità primaria, oltre ad una formazione culturale diversificata, lo sviluppo di competenze Socio-psico-pedagogiche che consentano una lettura ragionata della realtà individuale e sociale. L’area disciplinare è così ampia da consentire sia l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sia l’affinamento delle attitudini didattiche ed educative e della sensibilità ai problemi psicologici dell’età evolutiva ed alle problematiche delle scienze sociali.

**Il quadro orario (numero di ore settimanali per ogni disciplina):**

|               | I<br>LICE<br>O | II<br>LICEO | III<br>LICEO | IV<br>LICEO | V LICEO |
|---------------|----------------|-------------|--------------|-------------|---------|
| SCIENZE UMANE |                |             |              |             |         |
| Religione     | 1              | 1           | 1            | 1           | 1       |
| Italiano      | 4              | 4           | 4            | 4           | 4       |
| Latino        | 3              | 3           | 2            | 2           | 2       |



|                     |    |    |    |    |    |
|---------------------|----|----|----|----|----|
| Storia e Geografia  | 3  | 3  | -  | -  | -  |
| Storia              | -  | -  | 2  | 2  | 2  |
| Filosofia           | -  | -  | 3  | 3  | 3  |
| Scienze umane*      | 4  | 4  | 5  | 5  | 5  |
| Diritto ed Economia | 2  | 2  | -  | -  | -  |
| Matematica**        | 3  | 3  | 2  | 2  | 2  |
| Fisica              | -  | -  | 2  | 2  | 2  |
| Scienze naturali*** | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Inglese             | 3  | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Storia dell'Arte    | -  | -  | 2  | 2  | 2  |
| Scienze Motorie     | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| TOT. ore            | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* Con informatica al primo biennio ai seguenti link:

**<https://www.ancomarzioliceo.gov.it/la-scuola/106-dipartimenti.html>**

\*\*\**Biologia, Chimica e Scienze della Terra*

- *2 sez. seguono un potenziamento di storia dell'arte nel biennio come progettazione specifica quale trasferibilità del progetto AUREUS (vedi progetto allegato) "Dalla rete alla trasferibilità"*

Tutte sono rivedibili annualmente a seconda delle esigenze formative dei singoli gruppi classe.

**5d: SPERIMENTAZIONI CURRICULARI, in applicazione del DPR 89/10 art. 2 comma 3 e art. 10 e del DPR 275/99:**

**È in atto la realizzazione del progetto AUREUS nelle sezione di liceo Classico, fruita nell'Indirizzo Scienze Umane come "Potenziamento di Storia dell'Arte" per il biennio, con due sezioni per ciascun indirizzo.**

**Per il prossimo a.s., 2018/19, si prevede di avviare:**

- **nei cinque bienni. del Liceo Classico il potenziamento di Lingua Italiana 5 ore, quota autonomia, a discapito del Latino : 4 h. anziché 5;**

**nei bienni non Aureus e senza il “Potenziamento di storia dell’arte”  
l’implementazione di matematica: 4 ore anziché 3 , fruendo della presenza del  
docente per le attività di potenziamento.**

## **SECONDA PARTE**

### **6) ANALISI DEL RAV**

Il Rapporto di AutoValutazione delle scuole nasce dall’esigenza di una valutazione sistemica e sistematica degli Istituti scolastici affinché possano, sulla base di un’autovalutazione di aree comuni mediante criteri condivisi, migliorare il proprio operato.

Il RAV di ciascuna scuola è visibile sulla piattaforma del MIUR nella sezione “scuola in chiaro”.

**In particolare nel RAV del nostro liceo si sono evidenziate, per ciascuna sezione, le seguenti autovalutazioni in base ai dati forniti dal MIUR e dall’INVALSI (a.s. 2013/14), all’analisi delle situazioni considerate, alle rubriche di valutazione proposte e ad una scala numerica da 1 a 7:**

**ESITI STUDENTI:**

- a) risultati scolastici: valutazione 4
- b) risultati prove standardizzate: valutazione 2
- c) competenze chiave di cittadinanza: valutazione 4
- d) risultati a distanza: valutazione 4

**ESITI PROCESSI:**

- a) curriculum, progettazione e valutazione: valutazione 4
- b) ambienti di apprendimento: valutazione 4
- c) inclusione e differenziazione: valutazione 5
- d) continuità e orientamento: valutazione 4
- e) orientamento strategico e organizzazione della scuola: valutazione 4
- f) integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: valutazione 4

Nel confronto con il RAV relativo all'a.s. 2014/15 si registrano miglioramenti nelle aree:

*esiti studenti*, lettere a) e b) e *processi*, lettera a).

La valutazione complessiva mostra ancora una situazione con ampi margini di miglioramento, tuttavia si ritiene opportuno registrare i giudizi relativi alle nuove valutazioni:

**Risultati scolastici:** Il miglioramento nella valutazione prefigura i seguenti punti di forza:

*“ Gli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi 2-3-4, di entrambi gli indirizzi di studio, rappresentano una percentuale superiore a quelle di confronto. - Gli studenti con giudizio sospeso nel liceo classico corrispondono ad una percentuale generalmente in linea con il dato nazionale, per la classe 2° in linea col dato provinciale; i dati del liceo delle scienze umane risultano differenziati nei confronti delle percentuali proposte. - Gli esiti delle valutazioni degli esami di Stato risultano migliorati rispetto allo scorso a.s.: nel classico si è registrato un sensibile miglioramento della fascia 91-100, mentre è diminuita la fascia relativa al 60/100; nell'indirizzo scienze umane le fasce di 91-100 e 81-90 risultano superiori ai dati di confronto, diminuita la fascia 60/100. Gli abbandoni che si registrano nel liceo delle scienze umane sono inferiori ai dati di confronto.” ed i seguenti punti di debolezza:”*  
*- Nel corso dell'a.s. 2014/15 non si registrano valutazioni con lode. - Gli abbandoni nelle classe 2° e 3° del classico si registra una percentuale superiore nel confronto, sebbene corrisponda all'1%.”*

Motivazione della valutazione: *“La scuola registra una esigua perdita di studenti nel passaggio delle classi del biennio. La distribuzione per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio generalizzata, tuttavia si evidenzia una certa criticità per le materie di ambito scientifico, soprattutto per la matematica.”*

Il criterio di qualità rilevato è il seguente: *“La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.”*

**Esito delle prove standardizzate:** *“Gli esiti delle prove di italiano sono generalmente superiori ai dati di confronto. Alta la percentuale degli studenti che si attestano al livello 4, sensibilmente superiore ai dati di confronto con omogeneità del dato dentro le classi. Non positivi i dati relativi alle prove di matematica.”*

**PUNTI DI FORZA:** *“Presenza superiore alla media nazionale di livelli 5 in italiano*  
*- Varianza all'interno delle classi molto bassa in italiano (quasi la metà rispetto ai*

*dati di riferimento) - Varianza all'interno delle classi più bassa delle medie territoriali e nazionali.”*

**PUNTI DI DEBOLEZZA:** -*“ Scarsa attendibilità delle prove invalsi per assenze di massa, prove annullate o svolte con scarsa motivazione - Nell'analisi dei risultati in possesso le competenze risultano sia in italiano che in matematica al di sotto dei dati territoriali e nazionali - Grande concentrazione di studenti nel livello 1 di italiano - La maggioranza degli studenti (67,5%) si colloca nei livelli 1 e 2 di matematica - Altissima varianza tra le classi in italiano (percentuale doppia rispetto alla media territoriale e nazionale); varianza molto alta anche in matematica”.*

**CRITERIO DI QUALITA’:** *“La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti”.*

**Curricolo, progettazione e valutazione:** *“La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La definizione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere deve essere migliorata. La progettazione didattica e gli strumenti di valutazione degli studenti sono condivisi nei dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. La somministrazione di prove comuni per la valutazione avviene solo una/due volte nel corso dell'a.s. secondo le discipline e le opportunità di organizzazione funzionale. La progettazione di interventi specifici, di recupero e potenziamento, a seguito della valutazione degli studenti, viene effettuata a livello di singola classe e non, in modo sistematico, a livello di dipartimento.”*

**CRITERIO DI QUALITA’:** *“La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.”*

**7) PIANO DI MIGLIORAMENTO (sintesi)**

Il Piano di Miglioramento, allegato al presente PTOF, conseguente agli esiti del RAV, è stato stilato sul modello proposto dall'INDIRE e si compone di quattro sezioni:

- obiettivi di processo più rilevanti in relazione al RAV
- azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di processo
- pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo
- valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento; sezione da completare in itinere in relazione agli esiti temporali delle diverse azioni messe in atto.

**Dagli esiti del RAV sono emersi, per ciascuna sezione, priorità e traguardi, come registrati in tabella:**

| <b>Sezione</b>  | <b>Priorità</b>  | <b>Traguardi</b>  |
|---|--|---|
| <b>Risultati scolastici</b>                           | Migliorare le competenze di base degli alunni in entrata.  | Allineamento delle competenze disciplinari.   |
|   | Attivazione di sportelli disciplinari e/o corsi di recupero. Moduli per l'acquisizione del metodo di studio e per gruppo di pari su varie tematiche. | Recupero di competenze, non solo disciplinari, in itinere.  |
| <b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b> | Partecipazione qualitativa più diffusa.  | Miglioramento generalizzato degli esiti.  |
| <b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>            | Definizione delle competenze in fase di programmazione dipartimentale.   | Costruzione e somministrazione di prove per la valutazione delle competenze per classi parallele. |
|   | Realizzazione di incontri di formazione sul tema.  | Diffusione della cultura della progettazione per competenze.                                      |

|   |                          |                      |
|---|--------------------------|----------------------|
| <b>Risultati a distanza</b>   | Analisi dei dati emersi. | Diffusione dei dati. |
| <b>MOTIVAZIONE SCELTA DELLE PRIORITA'</b><br>Il miglioramento delle competenze disciplinari degli studenti per diminuire il disagio e la dispersione. Migliorare le competenze dei docenti. Avviare la rilevazione dei dati a distanza per valutare le azioni messe in atto nella scuola. |                          |                      |

**Gli obiettivi di processo più rilevanti, individuati per favorire la realizzazione dei traguardi di miglioramento sono i seguenti:**

**Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di un percorso di formazione sul tema al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.:curriculum d'istituto)

**Ambiente di apprendimento**

Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di apprendimento.

**Inclusione e differenziazione**

Potenziamento e diffusione di buone pratiche.

**Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.

Operare in rete con scuole ed Enti di formazione presenti sul territorio.

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare.

Attivazione di percorsi in autoformazione.

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della scuola.

Attuare percorsi progettuali con le realtà formative presenti sul territorio.

**Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità**

Buone pratiche psico-pedagogico-didattiche in spazi accoglienti favoriscono l'apprendimento degli studenti.

L'acquisizione di nuovi spazi consentirebbe di rispondere positivamente alle richieste di iscrizione provenienti dal territorio.

Operare mediante la progettualità in rete migliora la fruibilità delle risorse del territorio e consente un proficuo scambio di competenze.

### **8) Piano per un'inclusione efficace a.s. 2017/2018**

Il Liceo *Anco Marzio* è ormai divenuto un punto di riferimento territoriale per l'inclusione. L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali è vissuta nella sua interezza: essa comporta ricchezza e scambio, educa i giovani alle competenze di cittadinanza, sviluppa in loro sensibilità, solidarietà ed empatia nei confronti delle diversità e degli svantaggi in genere. L'inclusione non risulta tuttavia priva di criticità o di elementi problematici, ma questi vengono sempre affrontati e risolti grazie all'impegno, alla collaborazione e alla convinzione dell'intera comunità scolastica.

Attualmente, tra gli alunni sono rilevabili **224** alunni con Bisogni Educativi Speciali, così distribuiti:

- **n. 69** disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)
- **n. 87** disturbi evolutivi specifici
- **n. 39** svantaggio
- % della popolazione scolastica: **13,72 %**

Il progetto di inclusione del nostro Istituto si fonda innanzitutto sul coinvolgimento attivo di tutta la popolazione scolastica (DS; docenti curricolari; docenti di sostegno; assistenti specialistici; personale ATA; studenti); sulla fattiva e necessaria collaborazione dell'Azienda Sanitaria Locale RMD e dei Servizi sociali del X Municipio; sulla collaborazione delle associazioni e cooperative del territorio (*Anffas Onlus Ostia*; Cooperativa Sociosanitaria *Futura*; Cooperativa Sociale *Assistenza e Territorio*); sulla partecipazione delle associazioni dei genitori di figli disabili (AIPD; ANFFAS; COCID); sulla collaborazione degli Enti pubblici e privati del territorio (teatri: *Teatro del Lido*; *Fara Nume*; *Affabulazione*; Biblioteche: *Elsa Morante* e *Sandro Onofri*; Centro di Formazione *Pier Paolo Pasolini*; diverse scuole del territorio; impianti sportivi: *Piscina Passeroni* e campi di tennis *F3*; *Special*

*Olympics*), coinvolti a vario titolo - alternanza scuola lavoro e tirocini formativi - nelle programmazioni educative dei nostri alunni.

La formazione dei docenti si avvale di numerosi momenti di confronto, dall'accoglienza ai GLHO, ai GLI e ai GLHI, agli incontri informali, alle riunioni di dipartimento. Inoltre i docenti possono contare su corsi di formazione sulla didattica inclusiva; materiali di autoaggiornamento sul sito di Istituto; percorsi di formazione online proposti dalla scuola.

La pratica inclusiva si realizza in percorsi di didattica speciale, flessibile e inclusiva, che si serve di azioni individualizzate e personalizzate finalizzate al successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, salvaguardando la continuità didattica, la capitalizzazione dei materiali e la condivisione delle buone prassi; tali percorsi si realizzano attraverso versatilità e flessibilità organizzativa, grazie alla capacità di gestione dei team inclusivi, alla personalizzazione degli interventi, alla semplificazione didattica per tutti i livelli di apprendimento, alla predisposizione delle verifiche semplificate, equipollenti e personalizzate, al perseguimento della flessibilità valutativa. Alle azioni più strettamente didattiche si affiancano i numerosi progetti dedicati ai ragazzi con bisogni educativi speciali: progetti per l'autonomia, realizzati con la collaborazione degli assistenti specialistici; progetti di alternanza scuola-lavoro, inerenti ai singoli PEI degli alunni presso strutture formative e professionalizzanti del territorio; progetti sportivi, come il calcio e il tennis integrato svolti in collaborazione con *Special Olympics Italia*, il sitting volley; progetti di laboratori

## **9) SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015:**

### **9.a – Organico potenziato c. 63-65**

L'opportunità offerta dall'organico potenziato consentirà di implementare la funzionalità organizzativa, il recupero di competenze matematiche (3h) la diffusione delle discipline giuridiche e dell'apprendimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione (14 h), sensibilizzazione sui temi del bullismo e



cyberbullismo mirata alla prevenzione e al contrasto dei suddetti fenomeni (4h), supporto all'organizzazione scolastica (8 h), supporto ai percorsi scuola-lavoro (4h +2h+2h+6h), supporto all'organizzazione dell'inclusione (30h), gestione biblioteca (4h+4h), sostituzione vicario del DS (18h), assegnazioni classi su disponibilità organico di fatto (1 cattedra A013,1 cattedra AB24, 14h A054), laboratorio di fisica con percorsi dedicati all'apprendimento di alunni disabili (2h), sportello di filosofia (2h).

La progettazione complessiva prevedrà annualmente una strutturazione modulare in relazione agli ambiti di intervento in funzione delle esigenze organizzativo/formative di una struttura scolastica complessa e delle competenze dei docenti coinvolti.

Gli obiettivi generali da perseguire saranno la flessibilità organizzativa, l'attività laboratoriale intesa come approccio costruttivo ai saperi e l'integrazione degli insegnamenti (c. 1-3).

### **9.b – Attrezzature e infrastrutture materiali**

L'esito delle progettazioni per ottenere finanziamenti europei ( PON Ambienti digitali – programma 2014-2020) e la progettazione per il “Laboratorio diffuso” da parte della Fondazione Roma è stato positivo, pertanto buona parte delle aule sono state dotate di videoproiettore e con n. 18 MIMIO. Presso la sede di Corso Duca di Genova 2 aule sono dotate di videoproiettore e LIM. Inoltre si registrano i lavori già effettuati per il potenziamento della rete LAN-WLAN che consente a tutti i docenti di accedere alla rete utilizzando i tablet forniti dalla scuola, o i propri supporti, per fruire delle fonti didattiche ritenute più proficue.

Presso la sede centrale sono ubicati:

una palestra attrezzata e campo esterno, una biblioteca fornita di migliaia di pregiati volumi, un laboratorio di informatica con quindici postazioni, videoproiettore e LIM ed uno di fisica con adeguata attrezzatura.

Presso la sede succursale di Via Capo Sperone si trovano una palestra attrezzata, campo e pistino esterni; si stanno attualmente organizzando spazi dedicati a specifica attività laboratoriale.

Presso la sede di Corso Duca di Genova si fruisce della palestra dell'I.C.

Sangallo e di un laboratorio informatico, due aule sono fornite di videoproiettore e LIM.

Gli uffici di segreteria sono opportunamente informatizzati con otto postazioni, dotati di stampanti, fotocopiatrice e fax.

### **9.c – Priorità della scuola , comma 7, art. 1 L. 107/2015**

In riferimento al comma 7, art.1 della Legge 107/2015 si individuano le seguenti aree di potenziamento del curriculum:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,
- competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,
- sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità,
- potenziamento dell'educazione artistica in ogni sua forma,
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano,
- sviluppo delle competenze digitali.

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali,
- percorsi per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica,
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,
- apertura pomeridiana della scuola,
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati,
- definizione di un sistema di orientamento.

- definizione di una scheda di rilevazione comportamentale che coadiuvi la valutazione delle competenze di cittadinanza da condividere in ambito dipartimentale nei C.d.C
- attuazione di progetti relativi all'educazione della legalità da svolgersi anche in orario curricolare
- **percorsi per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo”**
- E' possibile rinvenire tutta la documentazione e progettazione al seguente indirizzo <https://www.ancomarzioliceo.gov.it/progetti.html>

#### **9.d – Alternanza scuola-lavoro c. 33-43**

L'attuazione dei commi 33-43 dell'art. 1 della L. 107/2015 ha consentito, nel corso del corrente a.s., di organizzare, per la prima volta, percorsi di alternanza scuola-lavoro per tutti gli studenti delle classi terze. In relazione all'esito delle esperienze che si stanno attualmente realizzando, si procederà alla stipula delle nuove convenzioni o al rinnovo delle precedenti.

In relazione agli indirizzi di studio vengono proposti percorsi presso poli museali, biblioteche, sovrintendenza archeologica di Ostia Antica, Associazioni culturali ed ambientaliste, scuole d'infanzia, primarie e nidi, Associazioni per assistenza disabili, Ludoteca, Teatro del Lido, Università “La Sapienza”, ecc.

La scuola è aperta alle proposte per rispondere non solo alle esigenze di attuazione della norma, ma anche per favorire le propensioni personali degli studenti.

Nell'organizzazione complessiva dell'azione si seguono le indicazioni e si utilizza la modulistica delle linee guida del MIUR 2015 corredate dalla progettazione individuale delle linee guida del 2012.

**Annualmente i percorsi saranno coadiuvati da incontri formativi di orientamento, qualora si organizzassero imprese formative simulate, i docenti fruiranno del relativo corso di formazione**

**La scuola sta predisponendo delle Linee Guida interne che (saranno allegate) faranno parte integrante del presente documento.**

Dall'a.s. 2012/13 si realizzano progetti di alternanza scuola-lavoro e percorsi di autonomia per gli studenti disabili presso strutture formative ed aziendali del territorio: <https://www.ancomarzioliceo.gov.it/inclusione.html>.

#### **9.e – Piano Nazionale Scuola Digitale c. 56-59**

**Il Liceo ha partecipato ai bandi FSR PON 2014/2020 acquisendo il parere favorevole per le due progettazioni proposte, ha inoltre presentato un progetto specifico per i finanziamenti offerti dalla Fondazione Roma. Al termine delle operazioni previste – finanziamento, gare, acquisizione e collaudo delle attrezzature – per le due sedi, Via Capo Palinuro e Via Capo Sperone, si è avuto un potenziamento dell'intera rete LAN, buona parte delle aule è dotata di videoproiettore, 14 aule sono dotate di tecnologia MIMIO (mobile) che consente alle lavagne di divenire interattive.**

**Per il futuro si prevede di partecipare ad altri bandi specifici con lo scopo di potenziare il laboratorio di informatica presso la sede centrale e ripristinare il laboratorio presso la sede succursale. Tali laboratori dovranno rispondere anche ad esigenze specifiche di formazione linguistica.**

**È stato individuato il docente quale animatore digitale che, dopo una formazione specifica, opererà in collaborazione con il docente formatore nell'ambito della diffusione delle competenze digitali dell'Istituto.**

**Nella scuola è in uso il registro elettronico che, dopo una prima fase sperimentale, è entrato a regime nella comunicazione scuola-famiglia ed accompagna il già collaudato ed efficace costante rapporto dei docenti con studenti e famiglie.**

Oltre ai percorsi formativi previsti dal progetto, si attiverà in tempi brevi un corso di otto ore sull'uso più sicuro e consapevole del registro.

Per il personale amministrativo è attivo il percorso di formazione relativo a “segreteria digitale”.

Il personale della scuola è coinvolto nel Piano di Formazione Nazionale, come da **Decreto n. 851/2015** e DM 435/2015.

### **9.f – Uso dei locali fuori dai periodi di attività didattica c. 22**

Nelle ore pomeridiane le palestre delle due sedi del Liceo accolgono attività di associazioni sportive del territorio; presso gli spazi della sede centrale si realizzano i seguenti progetti:

1. “Doposcuola? A scuola!” percorsi peer-to-peer,
2. “Educare a Teatro”,
3. “Teatro classico”,
4. corsi di lingua,
5. corso di informatica per la preparazione all’acquisizione dell’ECDL,
6. corso di preparazione ai test universitari di facoltà biomediche,
7. corsi formativi in relazione alle competenze dei docenti ed in rapporto alle richieste degli studenti,
8. corsi tenuti dagli studenti secondo le richieste e le competenze dei proponenti (peer-to-peer),
9. corsi di recupero/potenziamento, sportelli disciplinari;
10. conferenze – presentazione di libri in collaborazione con “Il Leggio del Mare”, associazione culturale del territorio;
11. Realizzazione di altri progetti per l’ampliamento dell’Offerta Formativa e Formazione Docenti.
12. Realizzazione moduli dei progetti PON finanziati.
13. si ospita la scuola svedese per piccoli studenti del territorio
14. si ospita l’Associazione AGORA’ che organizza corsi di formazione per adulti.

### **9.g – Formazione docenti e personale ATA c. 14 – lettera n.**

**Come da c. 124 art. 1 L 107/2015 la formazione dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale, pertanto si prevede quanto segue:**

**Docenti:**

- **Coaching .**

**Si prevede inoltre di organizzare percorsi/incontri formativi sui seguenti temi:**

- **della legge 170/2010**
- **piano nazionale di digitalizzazione**
- **la valutazione della scuola (INVALSI)**
- **legge 107/2015**
- **costruzione di una collezione di link per webinar per percorsi di formazione ed autoformazione da inserire sul sito della scuola.**

**Personale ATA, dall'analisi dei bisogni effettuata, emergono le seguenti priorità:**

- **Formazione PA04**
- **Protocollo informatico**
- **Nuove Aree SIDI**
- **Ricostruzione carriera**
- **Cessazione del personale della scuola**
- **Atti e decreti personale immesso in ruolo dal 01/01/2000**

Per **tutto il personale** e per gli **studenti**: formazione sulla sicurezza come da D.Lgs.81/2008 e, come da c. 10 art.1 della L107/2015, corso di primo soccorso.

Sarà privilegiata l'organizzazione dei corsi in rete con altre scuole e la partecipazione ad iniziative dell'Amministrazione.

**C 33 e seguenti – Scuola Lavoro**

**<http://www.ancomarzioliceo.gov.it/percorsi-scuola-lavoro.html>**

A seguito dell'attuazione della L. 107/2015 sono stati attivati numerosi percorsi scuola-lavoro presso enti del territorio inerenti i percorsi di studio e le inclinazioni mostrate dagli studenti. All'interno del Liceo è organizzata una rete operativa di docenti per l'accompagnamento alla scelta e all'attuazione dei percorsi individuati.

## **10 – MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa oltre alle proposte progettuali di seguito esposte, si inserisce l'ipotesi organizzativa per l'anno scolastico 2018/19 relativa :

biennio classico : 5h insegnamento della lingua italiana, 4h di insegnamento della lingua latina (quota autonomia);

bienni **non** aureus dei 2 indirizzi di studio : potenziamento dell'insegnamento della matematica da 3h a 4h.

Tale nuova organizzazione nasce dall'esigenza di migliorare gli esiti degli studenti nello studio della matematica e della lingua italiana come propedeutica all'apprendimento delle lingue classiche.

### **10.a - PROGETTI E ATTIVITÀ**

Nell'ambito del Profilo Educativo Culturale e Professionale o PECUP, per una crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni, dagli obiettivi elencati in precedenza (**vedi presentazione del liceo**), scaturiscono alcune azioni strategiche, progetti, e attività culturali della scuola di grande valore formativo che, benché afferenti a diversi ambiti ed aree di applicazione, hanno lo scopo di favorire una formazione trasversale ed interdisciplinare.

Pertanto il Liceo Anco Marzio ha stabilito una rete di progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati al perseguimento degli obiettivi formativi dell'Istituto. Una parte di essi sono ormai divenuti istituzionali e sottolineano l'attenzione che la scuola manifesta, da sempre, per i propri studenti, le famiglie ed il territorio. Tutti i progetti

saranno strutturati in laboratori e/o finalizzati alla produzione di certificazioni.

**Di seguito sono divisi per aree di applicazione ed ambiti:**

| QUALIFICARE LA DIDATTICA   |   |
|--|---|
| OBIETTIVI  | PROGETTI  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il collegamento tra scuola e lavoro, non solo sul territorio di Ostia, ma anche nel resto della Capitale, per esempio facendo riferimento a molte biblioteche comunali, statali o private, a varie realtà museali.</li> <li>• Usare spazi come quello del <i>Parco Letterario Pierpaolo Pasolini</i> o la <i>biblioteca Elsa Morante</i> allo scopo di creare delle iniziative come quelle di lettura</li> <li>• Cooperare con il <i>Teatro del Lido</i>, per progetti sul territorio (ad es. <i>Pasolini</i>) o per svolgere attività teatrali e formative a vario livello, e con <i>Leggio del mare</i>, per la formazione e i crediti per gli studenti</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie.</li> <li>• Collaborazione <b>con il Parco Archeologico di Ostia Antica</b></li> <li>• Corso ECDL</li> <li>• Teatro classico</li> <li>• Educare a Teatro</li> <li>• Progetto Accoglienza</li> <li>• La scuola adotta l'opera (in collaborazione con il Teatro dell'Opera)</li> <li>• AUREUS-Potenziamento di Storia dell'Arte</li> <li>• Cooperare attraverso il materiale Montessori</li> </ul> |

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA  |   |
|--|---|
| Obiettivi  | Progetti  |
| <p>- Incoraggiare le attività che favoriscano la relazione d'aiuto (<i>counseling</i>) per tutte le componenti scolastiche allo scopo di migliorare l'interazione consapevole e serena</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione: partecipazione alle varie iniziative proposte dal MIUR o da esso autorizzate (es.: Dalla aule del Parlamento alle aule di scuola).</li> <li>• <b>Percorsi antibullismo e contro il Cyberbullismo</b></li> </ul> |



|   |   |
|---|---|
| <p>tra coloro che operano all'interno dell'istituto</p> <p>- Potenziare progetti di educazione alla legalità con reti ed associazioni del territorio (ad es. Libera, Legami, Stand Up etc).</p> | <p><b>applicazione:” APPena vuoi la scuola è con te”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione Sessuale</li> <li>• Finestre sul mondo</li> <li>• Cooperare per valorizzare</li> <li>• La Casetta di Rita</li> <li>• Doposcuola: a scuola insieme</li> <li>• Donazione sangue</li> <li>• Laboratorio di filosofia</li> <li>• Educare alla multiculturalità</li> <li>• Percorsi di intercultura</li> <li>• Progetto lingue</li> <li>• Corso di Greco per Adulti</li> <li>• Mafia: conoscerla per combatterla</li> </ul> |
|---|---|

| COMUNICAZIONE   |   |
|---|---|
| <b>Obiettivi</b>  | <b>Progetti</b>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere gli incontri di sostegno e confronto con i genitori e soprattutto sostegno docenti</li> <li>• Favorire la flessibilità oraria, la compresenza il lavoro a classi aperte e/o i corsi interclassi pomeridiani per riallineare le competenze linguistiche</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistente madrelingua inglese</li> <li>• Centro ascolto</li> <li>• Progetto lingue</li> <li>• Progetto Accoglienza</li> </ul> |
| VALORIZZAZIONE ECCELLENZE   |   |
| <b>Obiettivi</b>  | <b>Progetti</b>   |

|  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e potenziare le abilità del singolo nell'ottica di una maggiore consapevolezza</li> <li>• Sviluppare ed approfondire le tematiche relativi ai campi disciplinari specifici per una collaborazione in team</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diplomatici</li> <li>• Certamen marinum</li> <li>• Certamen augustinanum (con un corso di preparazione facoltativo)</li> <li>• Olimpiadi di matematica</li> <li>• Olimpiadi di filosofia</li> <li>• Olimpiadi della lingua italiana</li> <li>• Certificazione lingua latina (si resta in attesa della definizione del protocollo Ministeriale)</li> <li>• INDA</li> <li>• La scuola adotta l'opera</li> <li>• Olimpiadi interne di storia dell'arte</li> <li>• Incontrare l'alterità</li> </ul> |
|--|--|

| INCLUSIONE   |  |
|--|--|
| <p style="text-align: center;"><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire le attività di accoglienza e integrazione</li> <li>- Operare con gli Enti del territorio per un'efficace inclusione</li> </ul> | <p style="text-align: center;"><b>Progetti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione docenti</li> <li>• Percorsi di autonomia</li> <li>• Percorsi scuola-lavoro</li> <li>• Tennis integrato</li> <li>• Istruzione domiciliare</li> </ul> |

**La documentazione relativa ad ogni progetto è rinvenibile al seguente link:**

**<https://www.ancomarzioliceo.gov.it/progetti.html>**

**Annualmente il Collegio dei Docenti valuterà nuove proposte progettuali coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto.**

Le **attività** previste, oltre le azioni progettuali, scaturiscono da esigenze rilevate dall'analisi dei bisogni dell'utenza, la loro attuazione è favorita dal recupero orario dei docenti, di cui sopra (prima parte – punto 3 del presente documento) e tendono a migliorare l'Offerta Formativa della scuola secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare le competenze disciplinari degli studenti,
- favorire la valorizzazione dei docenti,
- potenziare la funzionalità organizzativa della scuola,

- integrare l'azione della scuola con le opportunità formative proposte dal territorio.

## **10b – PROGETTAZIONE PON**

### **PROGETTI FINANZIATI**

**Nell'anno scolastico 2015/16 sono stati finanziati e conclusi i seguenti progetti relativi al piano operativo nazionale:**

- **connessione 100% avviso 9035 del 13/07/2015 fesr realizzazione/ampliamento ReteLanWlan**
- **laboratorio diffuso avviso 12810 del 15/10/2015 fesr realizzazione ambienti digitali**

**Nell'anno 2016/17 è stato approvato i seguenti progetti:**

- “La scuola: luogo di opportunità per tutti e per ciascuno” avviso 10862 FSE inclusione sociale e lotta al disagio, che prevede la realizzazione dei seguenti moduli:
  1. la chiave delle competenze
  2. il classico studio
  3. i mestieri del cinema
  4. un calcio alle differenze
  5. nuoto integrato
  6. comunicare la legalità
  7. insieme è semplice: strategie di rinforzo x l'apprendimento per studenti con DSA

**Alcuni di moduli si svolgeranno anche durante il periodo estivo**

### **PROGETTI PRESENTATI**

Nell'anno scolastico 2016/17 sono stati presentati i seguenti progetti :

- Consapevolezza di base avviso 1953 del 21/02/2017 FSE competenze di base.
- Impresa e territorio avviso 2775 del 8/03/2017 potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità.
- Ricostruiamo insieme il nostro passato per diventare professionisti del futuro avviso 3781 del 5/04/2017 FSE potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- Win together avviso 4294 del 27/04/2017 FSE progetto di inclusione sociale ed integrazione.
- “Ficana: scopriamo un'antica città” avviso 4427 del 02/05/2017 FSE potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico in rete con l'IIS Verne (capofila) e IC Carotenuto, X Municipio, Comitato di quartiere di Dragona.

La scuola ha partecipato alla richiesta di finanziamento del POR (piano operativo regionale - regione lazio) per il potenziamento delle attività laboratoriali con il progetto: “Aule potenziate per un laboratorio diffuso”, come da Determinazione Dirigenziale 04846 del 07/04/17 e determinazione n.G.08 del 05/08/17

Qualsiasi altra informazione è reperibile sul sito di istituto

## **11 PIANO FORMAZIONE TRIENNALE**

L'Istituto partecipa al piano di formazione d'ambito, di cui la scuola capofila è l Liceo Labriola

I docenti possono fruire del bonus per la formazione sulla piattaforma Sofia per l'iscrizione ai corsi dedicati.

La scuola intende organizzare corsi in sede:

- “Focus Group sulla professionalità docente”, dato l’esito positivo del precedente corso;
- “Coaching a scuola” ;
- percorsi di autoformazione;
- formazione secondo il PNSD;
- partecipazione alle iniziative di formazione d’ambito e sicurezza anche per il personale ATA;
- partecipazione alla formazione proposta dal CTS del territorio (scuola di riferimento IC Leonori).

## **12 SICUREZZA**

IL RESPONSABILE RSPP (RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) che gestisce i compiti inerenti alla sicurezza nell’ ambiente scolastico ed al relativo aggiornamento personale in qualità di Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione (RSPP) provvede a :

- La stesura e l’aggiornamento del piano di rilevazione dei rischi ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e ne cura l’informazione, la distribuzione e la pubblicità dello stesso;
- L’ aggiornamento dei documenti esistenti, inerenti la valutazione dei rischi ai sensi del D.L.vo n. 81/08;
- Il controllo di planimetrie e segnaletica;
- L’ istituzione e la tenuta del Registro di Prevenzione Incendi;
- L’ istituzione e la tenuta del Registro delle Manutenzioni;
- La stesura e l’aggiornamento del piano di emergenza;
- Cura l’istruzione del personale e degli alunni: Corsi di Informazione degli alunni delle classi prime, Corsi di Formazione delle classi terze per Alternanza Scuola Lavoro, Corsi di Formazione Docenti e personale ATA;
- Organizza le prove di evacuazione degli edifici (almeno due volte all’anno) in caso di emergenza;
- Mantiene i contatti con le organizzazioni di protezione civile, vigili del fuoco...;

- Predisporre le richieste di intervento urgente all'ente gestore (art.4 del DLgs 626/94);
- Raccoglie le richieste provenienti dal RLS;
- Individua congiuntamente al Dirigente Scolastico gli addetti all'attuazione del servizio di prevenzione e ne controlla la formazione;
- Elabora la relazione finale;
- Organizza la riunione periodica ( ogni anno ) con D.S., D.S.G.A., R.S.L.
- Mantiene uno stretto contatto con il Dirigente e con RSL sulle problematiche relative alla salute e sicurezza del personale e degli studenti.
- Sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica
- Organizza corso di formazione relativi alla sicurezza ed alla formazione dei preposti

### **13 FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Si ribadisce l'organizzazione complessiva e la popolazione del liceo:

Indirizzi di studio: Classico e Scienze Umane, due sezioni di classico seguono l'indirizzo AUREUS, con moduli di studio in lingua inglese, attualmente quattro classi fruiscono di tale implementazione, nel corrente a.s., 2017/18, sono state aperte due sezioni di Scienze Umane con potenziamento dell'insegnamento di storia dell'arte nel biennio.

#### **Previsioni/dati triennio 2016/2019**

##### **Dati a.s. 2015/16:**

**Alunni: 1360                      alunni disabili: 67                      classi: 58**

**sedi: n. 2**

##### **Dati a.s. 2016/17:**

**Alunni: 1415                      alunni disabili: 68                      classi: 58**

**sedi: n. 2**

##### **a.s. 2017/2018**

**Alunni: 1400                      alunni disabili: 69                      classi: 58**

**sedi: n. 3**

**Pertanto:**

**13.a Previsione posti docenti:**

**a – posti comuni: 89 organico di fatto**

**b – posti di sostegno: 52 organico di fatto**

**c – potenziamento:**

| <b>ASSEGNATO a.s. 2017/18</b>   | <b>FABBISOGNO</b>   |
|---|---|
| 1 per l'area matematico-scientifica   | 2 per l'area matematico-scientifica   |
| 1 ambito linguistico (lingua inglese)   | 2 ambito linguistico (lingua inglese),  |
| 2 per l'ambito umanistico (classico e scienze umane) – classi di concorso A013 – A019 | 3 per l'ambito umanistico (classico e scienze umane) - classi di concorso A019 - A018 -A013 |
| 2 ambito giuridico  | 2 ambito giuridico  |
| 1 ambito artistico – classe di concorso e A054  | 2 ambito artistico - classe di concorso A054  |
| 2 attività di sostegno  | 3 attività di sostegno  |
| 1 ambito umanistico (sostituzione del vicario) classe di concorso A 011               | 1 ambito umanistico (sostituzione del vicario) classe di concorso A011                      |

**13.b - Previsione posti A.T.A.**

Personale ATA:

- 1 DSGA,
- personale amministrativo: n 9,
- collaboratori scolastici: 19,
- personale tecnico ausiliario: 3.

## 15) SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

### a – organigramma:

| <b>Ufficio di Presidenza</b>                               |   |
|--|---|
| Dirigente Scolastico                                       |   |
| <b>Staff di Presidenza</b>                                 |   |
| Collaboratori del DS                                       | 2 docenti: 1 vicario con esonero dall'insegnamento ed il 2° collaboratore.  |
| Commissione Organizzativa                                  | 2 docenti sede centrale<br>3 docenti sede succursale Sperone<br>3 docenti sede succursale Duca di Genova (1 docente con completamento orario) |
| Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa       | potenziare la didattica   |
|  | orientamento in entrata   |
|  | orientamento in uscita  |
|  | potenziare la comunicazione digitale  |
|  | percorsi di alternanza scuola-lavoro  |
|  | inclusione  |
|  | supporto alla progettazione   |
| <b>Collaborazioni e Referenti</b>                          |   |
| <b>Referente alunni DSA</b>                                | <b>Prof. Cassi Paolo</b>  |
| <b>Referente Studenti adottati</b>                         | <b>Prof.ssa Rauccio Margherita</b>  |
| <b>Referente azioni anti cyberbullismo e anti bullismo</b> | <b>Prof.ssa Alessandrì Maria</b>  |
| <b>Referente istruzione domiciliare</b>                    | <b>Organizza le azioni in relazione alle situazioni rilevate, Graziani Monica</b>   |
| Animatore Digitale   | Prof. Polizzano   |
| Referenti di laboratorio                                   | Informatico. Leonetti<br>Fisica: Flaiban<br>Biblioteca: De Angelis<br>Palestre. Miragoli e Repola   |
| Referenti di progetto                                      | Vedi la sezione progetti  |
| Tutor di classe per percorsi di alternanza scuola-lavoro   | a.s. 2016/17 n. 22<br>a.s. 2017/18 n. 35<br>a.s. 2018/19 n. 35  |



|                                  |       |
|----------------------------------|-------|
| Coordinatori di classe           | n. 58 |
| Segretari dei Consigli di Classe | n. 58 |
| <b>Direttori di Dipartimento</b> |       |
| <b>Segretari di Dipartimento</b> |       |

| <b>Ufficio di segreteria</b>                    |   |
|---|---|
| Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi | n. 1 D.S.G.A.   |
| Segreteria didattica                            | n. 4 operatori  |
| <b>Segreteria del personale</b>                 | <b>n. 4 operatori</b>   |
| <b>Segreteria: ufficio contabilità</b>          | <b>n. 1 operatore</b>   |
| Personale tecnico                               | 2 operatori in servizio presso la sede centrale e <b>a supporto della sede succursale di Corso Duca di Genova</b><br><b>1 operatore presso la sede succursale di Via Capo Sperone</b> |
| <b>Personale ausiliario</b>                     | <b>7 operatori in servizio presso la sede centrale,</b><br><b>9 presso la sede succursale di Via Capo Sperone.</b><br><b>3 presso la sede di Corso Duca di Genova</b>                 |

### **b – organizzazione**

L'organizzazione scolastica si avvale di commissioni-gruppi di lavoro funzionali agli obiettivi prefissati:

| <b>Denominazione</b>  | <b>Compiti/obiettivi</b>  |
|---|---|
| Gruppo di supporto alla F. S. per l'inclusione.             | Referente DSA. Referente alunni adottati. Supporto organizzativo (rapporti con le famiglie, con la ASL, organizzazione attività di sostegno e glh.) |
| Gruppo di supporto alla F.S. per la comunicazione digitale. | Cura del sito. Supporto al PNSD.  |
| Gruppo di supporto alla F.S. per orientamento in entrata    | Supporto all'organizzazione delle azioni di orientamento.   |
| <b>Gruppo di supporto per il</b>                            | <b>Coadiuvare la FS n.6 (varia secondo il focus della</b>   |

|   |   |
|---|---|
| <b>potenziamento de4lla<br/>progettazione d'Istituto</b>    | <b>progettazione da presentare)</b>   |
| Comitato tecnico per i percorsi di alternanza scuola-lavoro | Organizza, cura i rapporti con Enti ed Aziende, valuta le proposte progettuali.   |
| Viaggi di istruzione e scambi culturali                     | Organizza viaggi di istruzione e scambi culturali.  |
| Progetti  | Cura la ricerca e la stesura di percorsi progettuali  |
| Progettazione europea                                       | Segue le opportunità offerte dai bandi di progettazione europea   |
| Certamen Marimum  | Organizza il certamen della scuola  |
| Certamen Augustinianum                                      | Organizza il certamen Augustinianum   |
| Olimpiadi   | Organizza le olimpiadi di matematica  |
| Premio Ceccarelli   | Organizza il percorso premiale dedicato all'ex alunno della scuola "Valerio Ceccarelli"   |
| Formazione classi   | Si occupa della formazione delle classi prime   |
| Rapporto di AutoValutazione                                 | Elabora il Rapporto AutoValutazione e lo sottopone all'attenzione del Collegio. Predisponde i questionari per l'autovalutazione d'Istituto per studenti, famiglie, personale. |
| Orario  | Predisponde l'orario di servizio del personale docente  |
| IDEI  | Organizza i corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio.  |
| Rappresentanza organi collegiali (commissione elettorale)   | Organizza e predisponde i materiali per le elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali  |
| Lingue  | Organizza i corsi pomeridiani di lingue e gli interventi degli specialisti in orario curricolare.   |
| Organizzativa   | Predisponde, con i docenti collaboratori del DS, le sostituzioni dei docenti assenti e tutto quanto rientri nella complessa organizzazione scolastica.                        |

### c – Organi Collegiali

|                            |   |
|----------------------------|---|
| Collegio dei Docenti       | La formazione e la funzione degli organi collegiali sono previsti dal D. Lgs. 297/1994. Possono seguire regolamenti interni che non collidano con la legge. |
| Consiglio d'Istituto       |   |
| Consigli di Classi         |   |
| Dipartimenti disciplinari* |   |
| Giunta esecutiva           |   |
| Comitato di valutazione    |   |

|                       |   |
|-----------------------|---|
|                       | “Comitato per la valutazione dei docenti” come da c. 129 art. 1 L.107/2015.   |
| Organo di garanzia    | È previsto dal DPR 249/98, modificato dal DPR 235/2007, è disciplinato dal Regolamento d’Istituto.  |
| Comitato dei genitori | È previsto dall’art. 15 c. 2 del D. Lgs. 297/1994, ha funzioni consultive, come previsto dall’art. 3 del DPR 275/99, ha un regolamento o uno statuto. |

## ALLEGATO 1

### SINTESI DEL RAV

#### ALLEGATO 1 SINTESI DEL RAV

Dal **Rapporto di AutoValutazione** a.s. 2014/15 ( dati a.s. 2013/14) risulta la seguente **analisi schematica**:

| INDICATORE  | RISULTATI DELL’ANCO MARZIO | MEDIA DELLE SCUOLE A ROMA |
|---|----------------------------|---------------------------|
| Status socio/economico/culturale delle famiglie degli studenti        | medio/alto                 | -----                     |
| Percentuale di insegnanti a tempo indeterminato                       | 75,4 %                     | 81,3%                     |
| Percentuale di insegnanti a t.i. stabili (da 6 a oltre 10 anni).      | 70,3%                      | 55,6%                     |
| Studenti ammessi alla classe successiva nel Liceo Classico            | 80,9%                      | 90,05%                    |
| Studenti ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane | 62,875%                    | 85,175%                   |
| Studenti con giudizio   | 16,525%                    | 21,05%                    |

|   |       |         |
|---|-------|---------|
| sospeso nel Liceo Classico  |       |         |
| Studenti con giudizio sospeso nel Liceo delle Scienze Umane                       | 27,4% | 27,625% |
| Voti medio/alti (81-100) riportati all'esame finale nel Liceo Classico            | 38,6% | 38,4%   |
| Voti medio/alti (81-100) riportati all'esame finale nel Liceo delle Scienze Umane | 22,9% | 25,8%   |
| Studenti trasferiti in corso d'anno (Liceo Classico)                              | 1,06% | 3,54%   |
| Studenti trasferiti in corso d'anno (Liceo delle Scienze Um.)                     | 4%    | 1,86%   |

#### CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'ISTITUTO (riviste nell'anno 21017/18)

| CRITERI  | OPPORTUNITA'   | VINCOLI  |
|----------|--|--|
| Contesto | Il contesto socio-economico non è svantaggiato, la presenza di studenti di nazionalità non italiana non è rilevante in numero. | Il livello socio-culturale degli studenti non è omogeneo.  |
|          | Offre opportunità turistiche, naturalistiche e di integrazione dei disabili.   | Ubicazione periferica, mezzi pubblici di collegamento scadenti, carenza di scambi culturali e di stage professionalizzanti.                        |
|          | Biblioteca nella sede centrale e di due palestre.  | Insufficienza dei contributi pubblici, spazi ristretti, mancanza di strumenti multimediali. La sede succursale non fruisce di spazi laboratoriali. |

|                            |  |  |
|----------------------------|--|--|
| Risorse umane              | Gli insegnanti a tempo indeterminato risultano essere adeguatamente stabili nell'istituto e hanno un'età nella media nazionale. La Dirigente ha incarico effettivo. La maggioranza dei docenti ha titoli aggiuntivi alla laurea.   | Mancanza di risorse per la formazione e per la retribuzione delle attività aggiuntive.   |
| Esiti degli studenti       | Non si registrano abbandoni nel Liceo Classico, dal secondo anno del Liceo Classico le sospensioni di giudizio sono inferiori alla media nazionale, dal quarto <sup>9</sup> sia nelle Scienze Umane (0,6%) anno quelle del Liceo delle Scienze Um. sono inferiori alla media nazionale.<br>Si registra un aumento degli studenti con la Lode sia nel Liceo classico (6% ) sia nelle Scienze Umane (0,6%)<br>La percentuale degli studenti sospesi nel primo anno al Liceo Classico (26,4%) ed al Liceo delle Scienze Umane (25,52%) è inferiore alla media nazionale |  |
| Esiti prove standardizzate | Per le prove standardizzate in molte classi si registrato livelli 5 in italiano con una varianza interna alle classi più bassa delle medie nazionali.  | Le prove Invalsi non risultano attendibili per scarsa motivazione degli studenti o assenze di massa. In alcune classi troppi studenti si collocano in italiano e matematica nelle fasce 1 e 2. |
| Valutazione                | La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Le competenze chiave di cittadinanza sono adeguatamente sviluppate.  | Non c'è nessuno strumento per valutare le competenze chiave di cittadinanza, sebbene esse siano buone e gli alunni siano sensibili al lavoro di gruppo, all'autonomia, all'integrazione e      |

|                       |   |  |
|-----------------------|---|--|
|                       |   | al senso di legalità.  |
| Esiti a distanza      | Il numero di diplomati all'università è superiore alla media provinciale e regionale, i risultati all'università sono buoni. Molti sono coloro che seguono i consigli orientativi. Leggermente più alta della media cittadina la percentuale dei diplomati occupati.  | La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati negli studi e/o nel lavoro dei diplomati. |
| Progettazione         | La progettazione didattica comune è effettuata nei dipartimenti (che adottano criteri di valutazione comuni), per classi parallele e in continuità verticale. C'è una progettazione specifica per i BES. Esiste una progettazione per recupero e potenziamento. Vengono effettuate periodicamente prove comuni, che valutino in itinere le competenze e le conoscenze acquisite |  |
| Offerta formativa     | L'ampliamento dell'offerta formativa è in accordo con il curriculum d'istituto, che è in linea con le indicazioni ministeriali. L'ampliamento dell'offerta formativa prevede corsi di lingua certificati, corso di teatro, ECDL, corsi per la preparazione a test universitari, lettore madrelingua e altre attività extracurricolari.  |  |
| Innovazione didattica | Per la matematica la scuola promuove la <i>flipped classroom</i> .  | La modalità didattica resta tradizionalmente legata alla lezione frontale.                                       |
| Comportamento         | Le regole di comportamento  |  |

|                          |    |   |   |
|--------------------------|----|---|---|
|                          |    | degli studenti sono esplicitate nel PTOF, non ci sono episodi problematici, le assenze degli studenti sono generalmente più basse della media cittadina, le competenze sociali sono incentivate da progetti curricolari ed extracurricolari. Esiste un centro d'ascolto.  |   |
| Inclusione               |    | La scuola accoglie un numero elevato di alunni con BES con progetti di inclusione e grazie ad un gruppo di lavoro organizzato.  | A volte la didattica degli alunni BES è delegata al gruppo di riferimento, è poco condivisa a livello territoriale, mancano risorse logistiche, il gruppo didattico di riferimento è piccolo, ciò richiede sempre un continuo lavoro di formazione. |
| Recupero e potenziamento |    | Per il potenziamento delle eccellenze si prevedono olimpiadi e certamina, per il recupero si adotta la collaborazione tra pari in classe, un progetto <i>doposcuola a scuola</i> , corsi di recupero estivi e per il sostegno Bes si elaborano interventi condivisi con il gruppo di sostegno. Sono stati istituiti corsi di riallineamento dei saperi ad inizio anno | Scarsi finanziamenti per attività di recupero.  |
| Orientamento entrata     | in | In relazione all'orientamento in entrata sono realizzati open day, la F. S. partecipa ai GLH delle scuole di provenienza degli alunni diversamente abili, esiste un partecipato lavoro della commissione di Orientamento in entrata.  | Carenza di aule e mancanza di collaborazione di alcuni I. C. del territorio.  |
| Orientamento uscita      | in | Per l'Orientamento in uscita la relativa commissione  | Scarsa partecipazione agli incontri pomeridiani, manca un   |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | <p>organizza un lavoro in rete con le Università vicine, anche con la Normale di Pisa, sono previsti corsi interni di preparazione alle facoltà scientifiche e un progetto-ponte scuola-lavoro per gli alunni disabili presso aziende ed Enti Locali.</p> <p>Le competenze trasversali vengono definite nell'ambito delle sedi dipartimentali</p> | <p>resoconto dei risultati universitari.</p>   |
|   | <p>La missione educativa dell'istituto è esplicitata nel POF, le famiglie partecipano con interesse ai colloqui, l'indirizzo di Scienze Umane è l'unico del municipio ed ha un alto numero di richieste, l'indirizzo Classico è il più antico e autorevole del municipio. Sono coinvolte le famiglie nelle scelte formative.</p>                  | <p>Scarsa partecipazione delle famiglie agli incontri collettivi organizzati. Il monitoraggio dei risultati a volte è parziale e poco condiviso.</p> |
| <p>Valorizzazione delle risorse umane</p> | <p>Gli incarichi ai docenti vengono assegnati in base alle loro competenze specifiche e sono condivisi per la valorizzazione dei docenti.</p>   | <p>Non tutti amano mettersi in gioco e sono carenti i fondi per attività formative per i docenti.</p>  |
| <p>Scuola e territorio</p>                | <p>Convenzioni con gli Istituti Comprensivi statali e con le scuole dell'infanzia del territorio per avviare gli alunni di scienze umane all'osservazione dell'età infantile.</p>   | <p>Manca un accordo strutturale con gli enti locali per l'avvio al lavoro.</p>   |



## ALLEGATO N. 2

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è stilato secondo il format INDIRE e si compone di quattro sezioni:

**SEZIONE 1:** OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' RILEVANTI in relazione al RAV

**SEZIONE 2:** AZIONI NECESSARIE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

**SEZIONE 3:** PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

**SEZIONE 4:** VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO sezione **da compilare in itinere** in relazione agli esiti temporali delle diverse azioni messe in atto.

Link al sito

#### SEZIONE 1: OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' RILEVANTI

| AREA DI PROCESSO                       | OBIETTIVI DI PROCESSO  | È CONNESSO ALLE PRIORITA' del RAV                                      |   |
|--|--|--|---|
|  |  | 1  | 2 |
| CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | Attivazione di un percorso di formazione sul tema al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.:curriculum d'istituto) | Definizione delle competenze in fase di programmazione dipartimentale. |   |
|  |  | Realizzazione di incontri di formazione su questo tema.                |   |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO              | Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di apprendimento.   | Potenziamento offerta multimediali nelle aule                          |   |
| INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE          | Potenziamento e diffusione di buone pratiche.  | Realizzazione di incontri di formazione/autoformazione sul tema.       |   |
| CONTINUITA' E                          | Potenziamento e diffusione di buone  | Diffusione buone   |   |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| ORIENTAMENTO  | pratiche   | pratiche   |  |
| ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA     | Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.                 | Adeguamento spazi  |  |
|   | Operare in rete con scuole ed Enti di formazione presenti sul territorio.          |  |  |
| SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE             | Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare. | Migliorare le competenze di base degli alunni in entrata.<br>Moduli per l'acquisizione del metodo di studio e per gruppo di pari su varie tematiche. | Attivazione di sportelli disciplinari e/o corsi di recupero. |
|   | Attivazione di percorsi in autoformazione  | Formazione per L. 170/2010   |  |
| INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della scuola.   |  |  |
|   | Attuare percorsi progettuali con le realtà formative presenti sul territorio.      |  |  |

#### SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

| OBIETTIVI DI PROCESSO | FATTIBILITÀ<br>A'<br>(da 1 a 5) | IMPATTO<br>(da 1 a 5) | PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|-----------------------|---------------------------------|-----------------------|--|
|-----------------------|---------------------------------|-----------------------|--|

|   |          |          |           |
|---|----------|----------|-----------|
| Attivazione di un percorso di formazione sul tema al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.: curriculum d'istituto) | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>16</b> |
| Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di apprendimento.  | <b>5</b> | <b>5</b> | <b>25</b> |
| Potenziamento e diffusione di buone pratiche.   | <b>5</b> | <b>2</b> | <b>10</b> |
| Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.  | <b>1</b> | <b>5</b> | <b>5</b>  |
| Operare in rete con scuole ed Enti di formazione presenti sul territorio.   | <b>4</b> | <b>5</b> | <b>20</b> |
| Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare.  | <b>3</b> | <b>5</b> | <b>15</b> |
| Attivazione di percorsi in autoformazione   | <b>5</b> | <b>3</b> | <b>15</b> |
| Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della scuola.  | <b>5</b> | <b>5</b> | <b>25</b> |
| Attuare percorsi progettuali con le   | <b>4</b> | <b>3</b> | <b>12</b> |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| realità formative presenti sul territorio. |  |  |  |
|--|--|--|--|

## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PER L'ANNO IN CORSO

| <b>OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>   | <b>RISULTATI ATTESI</b>   | <b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>   | <b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>                               |
|---|---|---|---|
| Attivazione di un percorso di formazione sul tema delle competenze disciplinari e trasversali al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.: curriculum d'istituto) | Condivisione della progettazione in ambito dipartimentale (prove comuni, gradualità delle prove, valutazione condivisa) | Progettazione per il prossimo anno scolastico con le caratteristiche richieste. | Attuazione delle progettazioni dipartimentali per competenze. |
| <b>Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di apprendimento.</b>   | Aule laboratorio  | Uso dei supporti nella didattica  | <b>n. attività qualità attività interventi degli studenti</b> |
| <u>Potenziamento e diffusione di buone pratiche di inclusione.</u>  | Diffusione delle prassi proposte e richieste dalla legge 170/2010   | Livello di inclusione di alunni BES   | n. esiti positivi di alunni BES                               |
| Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.  | Possibilità di rispondere positivamente alle richieste dell'utenza  |   |   |

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
| <b>Operare in rete con scuole ed Enti di formazione presenti sul territorio.</b>          | Condivisione progettuale/apertura al territorio   | Quali/quantità dei progetti realizzati      | <b>Esiti/azioni progettuali</b>                                    |
| <u>Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare.</u> | Miglioramento delle competenze  | Esiti degli studenti                        | Rilevazioni delle valutazioni                                      |
| <u>Attivazione di percorsi in autoformazione</u>  | Condivisione dei contenuti e delle opportunità offerte dalla L. 170/2010  | Coinvolgimento dei docenti curricolari.     | Presenza docenti, partecipazione ai lavori di gruppo.              |
| <b>Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della scuola.</b>   | Uso del registro elettronico, implementazione del sito della scuola.  | n.di consultazioni del registro e del sito. | Fruizione del registro elettronico e del sito.                     |
| <u>Attuare percorsi progettuali con le realtà formative presenti sul territorio.</u>      | Progettazione con Associazioni culturali, Teatro del Lido, Biblioteca “Elsa morante”, Futura, ANFFAS, Scavi di Ostia Antica | Qualità/quantità delle progettazioni.       | n. studenti coinvolti, obiettivi raggiunti, produzioni realizzate. |

## SEZIONE 2

### AZIONI NECESSARIE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

| <b>Obiettivi di processo</b> | <b>Azioni previste</b> | <b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio</b> | <b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio</b> | <b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b> | <b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo</b> |
|------------------------------|------------------------|--|--|--|--|
|                              |                        |  |  |  |  |

|   |  | <b>termine</b>  | <b>termine</b>  |  | <b>termine</b>                                 |
|---|--|---|---|--|--|
| <b>Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di apprendimento.</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a bandi per il finanziamento di azioni specifiche (PON, Fondazione Roma, PNSD)</li> <li>- acquisto di tablet</li> </ul>  | Fruizione del registro elettronico  | Difficoltà legate alla connessione e.   | Realizzazione di laboratori diffusi.   | Mancanza di laboratori comuni ben organizzati. |
| <b>Operare in rete con scuole ed Enti di formazione presenti sul territorio.</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>-contatti con le scuole e gli Enti</li> <li>- analisi bisogni formativi studenti/opportunità offerte</li> <li>-stesura di progetti condivisi</li> <li>- attuazione progetti</li> <li>-verifica e valutazione degli esiti progettuali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzaz<br/>ione reti progettuali</li> <li>- organizzaz<br/>ione corsi di formazion<br/>e per docenti e studenti</li> </ul> | - curare e condividere e la rete di rapporti  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione dei progetti</li> <li>- attuazione dei corsi di formazione</li> <li>- ricaduta dei corsi e delle azioni progettuali</li> </ul> | - mantenere e condividere la rete di rapporti  |
| <b>Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della scuola.</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- curare la comunicazione sul sito</li> <li>- registro elettronico</li> <li>- incontri con il comitato dei genitori</li> </ul>  | - diffusione della comunicazione in tempo reale   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa attenzione da parte dell'utenza</li> <li>- scarsa partecipazione dell'utenza</li> </ul> |  |  |
| <u>Potenziamento e diffusione di buone pratiche di inclusione.</u>                                    | - ricorrenza di incontri di formazione/informazione per docenti e studenti   | - attuazione di buone pratiche condivise  |   | - diffusione sul territorio delle buone pratiche di inclusività: creazione di un osservatorio  |  |

|  |   |  |  |   |  |
|--|---|--|--|---|--|
|  |   |  |  | sul tema  |  |
| <u>Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare</u> | - corsi di recupero e potenziamento pomeridiani<br>- attivazione di sportelli disciplinari  | - Miglioramento delle competenze e disciplinari e non.<br><br>- Attivazione sportelli aperti agli studenti del territorio. |  | - miglioramento degli esiti finali complessivi                                      |  |
| <u>Attivazione di percorsi in autoformazione</u>   | Corso di informazione/formazione applicazione L.170/2010  | Miglioramento delle competenze e dei docenti sul tema  |  | Miglioramento delle competenze degli studenti con BES                               |  |
| <u>Attuare percorsi progettuali con le realtà formative presenti sul territorio.</u>     | Progettazione in rete su tematiche condivise con gli Enti formativi presenti sul territorio: Teatro del Lido, Biblioteca “Elsa Morante”, ANFFAS, Coop. FUTURA, CESPRO, Sovrintendenza Archeologica di Ostia Antica. | Integrazione dell’Istituto nel territorio  |  | Miglioramento delle competenze degli studenti sui temi relativi ai percorsi svolti. |  |
| Attivazione di un percorso di formazione sul tema delle                                  | Corso di formazione sul tema in collaborazione  | Miglioramento delle competenze e sul tema.   |  | Stesura del curriculum di Istituto.   |  |

|   |  |   |  |                                     |  |
|---|--|---|--|-------------------------------------|--|
| competenze disciplinari e trasversali al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.: curriculum d'istituto) | con l'Università di RomaTre.                                 |   |  |                                     |  |
| Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.  | Richieste rivolte alle Pubbliche Amministrazioni competenti. | Opportunità di ampliamento degli spazi scolastici |  | Ampliamento degli spazi scolastici. |  |

#### CARATTERI INNOVATIVI DEGLI OBIETTIVI

| <b>Obiettivi di miglioramento</b>   | <b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>  | <b>Connessione con il quadro normativo,<br/>c. 7 L 107/2015</b>   |
|---|---|---|
| <b>Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di apprendimento.</b> | Implementare la didattica   | i) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.<br>Potenziamento delle metodologie laboratoriali. |
| <b>Operare in rete con scuole ed Enti di formazione presenti sul territorio.</b>                      | Cooperazione formativa territoriale   | m) valorizzazione della scuola aperta al territorio   |
| <b>Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della</b>                       | Integrazione delle richieste e delle proposte dell'utenza nella progettazione e nell'organizzazione | m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva  |



|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>scuola.</b>  | scolastica   |  |
| <u>Potenziamento e diffusione di buone pratiche di inclusione.</u>  | Valorizzazione delle esperienze di inclusione anche oltre il corso formativo quinquennale.   | l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal MIUR il 18/12/2014. |
| <u>Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare.</u>   | Miglioramento delle competenze degli studenti e dei relativi esiti scolastici.   | a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.<br>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.<br>n) apertura pomeridiana delle scuole   |
| <u>Attivazione di percorsi in autoformazione</u>  | Valorizzazione delle competenze dei docenti  | <b>Costruzione di una banca-dati di link relativi a webinar</b>  |
| Attivazione di un percorso di formazione sul tema delle competenze disciplinari e trasversali al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.: curriculum d'istituto) | Condivisione del lessico e dei contenuti specifici sul tema: come definire le competenze, analisi delle azioni per perseguire l'acquisizione delle competenze. | a)<br>b)<br>c)<br>d)<br>g)   |
| Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni  | Opportunità di migliorare gli spazi scolastici (laboratori ed  | i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e   |

|         |       |                               |
|---------|-------|-------------------------------|
| locali. | aule) | delle attività di laboratorio |
|---------|-------|-------------------------------|

### SEZIONE 3

#### PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO (verrà compilato in sede di attuazione)

Impegno delle risorse umane e strumentali

| <b>Obiettivo di processo</b>  | <b>Figure professionali</b>         | <b>Tipologia attività</b>                             | <b>Ore aggiuntive presunte</b> | <b>Costo previsto</b>   | <b>Fonte finanziaria</b>             |
|---|-------------------------------------|---|--------------------------------|---|--------------------------------------|
| Attivazione di un percorso di formazione sul tema delle competenze disciplinari e trasversali al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.: curriculum d'istituto) | <b>Formatori esterni – Uniroma3</b> | <b>Corso di formazione</b>                            | <b>h. 20</b>                   | <b>€ 2.500</b>  |                                      |
| <b>Acquisto di supporti multimediali per potenziare</b>   | -----<br>-----                      | <b>Partecipazioni e ai bandi organizzati all'uopo</b> | -----<br>-----                 | <b>€ 24.000,00</b><br><b>€ 7.500,00</b><br><b>€ 49.000,00</b> | <b>PON</b><br><b>Fondazione Roma</b> |

|   |   |  |  |  |            |
|---|---|--|--|--|------------|
| <b>la fruizione degli ambienti di apprendimento.</b>  |   |  |  |  |            |
| <u>Potenziamento e diffusione di buone pratiche di inclusione.</u>                          | <b>Docente FS per l'inclusività. Dipartimento per le attività di sostegno. Università RomaTre</b> | <b>Implementazione di figure di supporto: referente alunni adottati, referente alunni DSA.</b>               |  | <b>Come da contrattazione d'istituto</b> | <b>FIS</b> |
| Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.                          |   |  |  | -----<br>-----                           |            |
| <b>Operare in rete con scuole ed Enti di formazione e presenti sul territorio.</b>          |   | <b>Formazione nell'ambito della rete territoriale.</b>   |  |  |            |
| <u>Attivazione e di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare.</u> | <b>Docenti</b>  | <b>Sportelli e corsi di recupero /riallineamento delle competenze. Corsi di approfondimento disciplinare</b> |  |  |            |

|   |   |  |  |  |  |
|---|---|--|--|--|--|
| <u>Attivazioni e di percorsi in autoformazione</u>                                      | <b>DOCENTI</b>                                    |  |  |  |  |
| <b>Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della scuola.</b> | <b>Docenti e personale specializzato esterno.</b> | <b>Incontri di formazione e/o incontri nell'ambito del progetto "Centro d'ascolto"</b> |  |  |  |

**IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI**

| <b>Obiettivo di processo</b>  | <b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b> | <b>Impegno presunto</b> | <b>Fonte finanziaria</b> |
|---|--|-------------------------|--------------------------|
| Attivazione di un percorso di formazione sul tema delle competenze disciplinari e trasversali al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.: curriculum d'istituto) | <b>€ 2.500,00</b>                                |                         |                          |
| <b>Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di</b>  |  |                         |                          |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| <b>apprendimento.</b>   |  |  |  |
| <u>Potenziamento e diffusione di buone pratiche di inclusione.</u>                        |  |  |  |
| Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.                        |  |  |  |
| <b>Operare in rete con scuole ed Enti di formazione presenti sul territorio.</b>          |  |  |  |
| <u>Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare.</u> |  |  |  |
| <u>Attivazione di percorsi in autoformazione</u>  |  |  |  |
| <b>Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della scuola.</b>   |  |  |  |

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

| OBIE | ATTIVI | Pianificazione delle attività |           |          |           |        |         |        |        |        |           |
|------|--------|-------------------------------|-----------|----------|-----------|--------|---------|--------|--------|--------|-----------|
|      |        | 1<br>Sett.                    | 2<br>Ott. | 3<br>Nov | 4<br>Dic. | 5<br>G | 6<br>Fe | 7<br>M | 8<br>A | 9<br>M | 10<br>Giu |
|      |        |                               |           | .        |           | e      | bb      | ar     | p      | a      | .         |

|   |   |                     |  |                            |                                       | n | . | . | r. | g. |  |
|---|---|---------------------|--|----------------------------|---------------------------------------|---|---|---|----|----|--|
| Attivazione di un percorso di formazione sul tema delle competenze disciplinari e trasversali al fine di poter fruire, in modo cooperativo, delle competenze acquisite (es.: curriculum d'istituto) | <b>Accordi con UNIRO MATRE</b>              |                     |  |                            |                                       | . |   |   |    |    |  |
| <b>Acquisto di supporti multimediali per potenziare la fruizione degli ambienti di apprendimento.</b>   | <b>Partecipazione PON e Fondazione Roma</b> | <b>Uso rete LAN</b> |  | <b>Fin e acquisti PO N</b> | <b>Avvio acquisti Fondazione Roma</b> |   |   |   |    |    |  |
| <u>Potenziamento e diffusione di buone pratiche di</u>  | <b>Disseminazione in incontri</b>           |                     |  |                            |                                       |   |   |   |    |    |  |

|   |   |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |
|---|---|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| <u>inclusione.</u>  | <b>periodici</b>  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ricerca di nuovi spazi presso le Pubbliche Amministrazioni locali.                        | <b>Incontri con competenti organi Enti Locali</b>                   |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>Operare in rete con scuole ed Enti di formazione e presenti sul territorio.</b>        | <b>Favorire le reti operative con altri istituti del territorio</b> |  | <b>Finanziamento in rete col Toscanelli. Costituzione e rete d'Ambito</b> |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <u>Attivazione di percorsi di formazione per gli studenti in orario extracurricolare.</u> | <b>Corsi di recupero</b>  |  | <b>Corsi di riallineamento</b>  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <u>Attivazione di percorsi in autoformazione</u>  |   |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>Migliorare la comunicazione con le famiglie anche mediante il sito della</b>           | <b>Potenziamento sito</b>   |  | <b>Inserimento form</b>   |  |  |  |  |  |  |  |  |

|         |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|---------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| scuola. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|---------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

## ALLEGATO N. 3

### PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

Rilevazione numerica degli alunni relativi all'a.s. 2016/2017

Programmazione degli intenti relativa all'a.s. 2017/2018

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

|   |              |
|---|--------------|
| - Rilevazione dei BES presenti:   | n°           |
| <b>e) disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>   | <b>63</b>    |
| minorati vista  | /            |
| minorati udito  | 1            |
| Psicofisici   | 62           |
| <b>f) disturbi evolutivi specifici</b>  | <b>105</b>   |
| 1 DSA   | 100          |
| 2 ADHD/DOP  | 2            |
| 3 Borderline cognitivo  | 3            |
| 4 Altro   |              |
| <b>g) svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>   | <b>47</b>    |
| 1. Socio-economico  | 7            |
| 2. Linguistico-culturale  | 8            |
| 3. Disagio comportamentale/relazionale  | 11           |
| 4. Altro (gravi problemi di salute certificati: trapiantati; cardiopatici; leucemia; ostecondrite; SLA; fibrosi cistica; emicrania a grappolo; malattie genetiche rare. Disagi psichici. Adozioni nazionali e internazionali) | 21           |
| <b>Totali</b>   | <b>205</b>   |
| <b>% su popolazione scolastica</b>  | <b>14,7%</b> |
| N° PEI redatti dai GLHO (63 alunni con L104/92; 3 borderline cognitivo 2 ADHD con CIS)  | 68           |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria   | 121          |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria  | 26           |



| <b>- Risorse professionali specifiche</b>           | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i>   | <b>Sì / No</b> |
|---|---|----------------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>                       | Insegnamento individualizzato e personalizzato in classe; partecipazione al GLI   | <b>Sì</b>      |
|   | Attività individualizzate e di piccolo gruppo; interventi funzionali per l'autonomia; attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, uscite didattiche, viaggi istruzione, progetti, ASL ecc.) | <b>Sì</b>      |
| <b>AEC – assistenti specialistici</b>               | Attività individualizzate e di piccolo gruppo; partecipazione al GLI  | <b>Sì</b>      |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, progetti, ecc.); ASL  | <b>Sì</b>      |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>                | Attività individualizzate a sostegno dei deficit sensoriali   | <b>No</b>      |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)   | <b>No</b>      |
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>         | PTOF: promozione della progettualità dedicata; Orientamento: accoglienza; cfp, progetti ponte, università; Inclusione: didattica ed organizzazione; Media: pubblicazione materiale sito.                              | <b>Sì</b>      |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b> | Collaborano con la funzione strumentale per l'inclusione; colloqui con i genitori; modulistica  | <b>Sì</b>      |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>    | Sportello ascolto; partecipazione al GLI  | <b>Sì</b>      |
| <b>Docenti tutor/mentor</b>                         | Formazione neo-assunti; TFA sostegno; capitalizzazione e  | <b>Sì</b>      |

|  |                                   |  |
|--|-----------------------------------|--|
|  | disseminazione delle buone prassi |  |
|--|-----------------------------------|--|

| <b>- Coinvolgimento docenti curricolari</b> | <i>Attraverso...</i>   | <b>Si / No</b> |
|---|--|----------------|
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>      | Partecipazione a GLI   | <b>no</b>      |
|   | Rapporti con famiglie  | <b>sì</b>      |
|   | Tutoraggio alunni  | <b>sì</b>      |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>sì</b>      |
|   | Altro:   |                |
| <b>Docenti con specifica formazione</b>     | Partecipazione a GLI   | <b>sì</b>      |
|   | Rapporti con famiglie  | <b>sì</b>      |
|   | Tutoraggio alunni  | <b>sì</b>      |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>sì</b>      |
|   | Altro: ASL   | <b>sì</b>      |
| <b>Altri docenti</b>                        | Partecipazione a GLI   | <b>no</b>      |
|   | Rapporti con famiglie  | <b>sì</b>      |
|   | Tutoraggio alunni  | <b>sì</b>      |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>sì</b>      |
|   | Altro:   |                |

|  |  |           |
|--|--|-----------|
| <b>- Coinvolgimento personale ATA</b>  | Assistenza alunni disabili   | <b>sì</b> |
|  | Progetti di inclusione / laboratori integrati                                  | <b>no</b> |
|  | Altro:   |           |
| <b>- Coinvolgimento famiglie</b>   | Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | <b>no</b> |
|  | Coinvolgimento in progetti di inclusione                                       | <b>sì</b> |
|  | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante               | <b>sì</b> |
|  | Altro:   |           |
| <b>- Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità      | <b>sì</b> |
|  | Accordi di programma /   | <b>sì</b> |

|  |   |           |          |          |          |
|--|---|-----------|----------|----------|----------|
| <b>sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>   | protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili   |           |          |          |          |
|  | Procedure condivise di intervento sulla disabilità  | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Procedure condivise di intervento su disagio e simili   | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Progetti territoriali integrati   | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Rapporti con CTS / CTI  | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Altro:  |           |          |          |          |
| <b>- Rapporti con privato sociale e volontariato</b>   | Progetti territoriali integrati   | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Progetti a livello di reti di scuole  | <b>sì</b> |          |          |          |
| <b>- Formazione docenti</b>  | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe                              | <b>no</b> |          |          |          |
|  | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva                 | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Didattica interculturale / italiano L2  | <b>no</b> |          |          |          |
|  | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)                         | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | <b>sì</b> |          |          |          |
|  | Altro:  |           |          |          |          |
| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>  | <b>0</b>  | <b>1</b>  | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo   |   |           |          | <b>x</b> |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti                             |   |           | <b>x</b> |          |          |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;  |   |           | <b>x</b> |          |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola  |   |           | <b>x</b> |          |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; |   | <b>x</b>  |          |          |          |

|   |  |   |   |   |   |
|---|--|---|---|---|---|
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;  |  |   | X |   |   |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;   |  |   | X |   |   |
| Valorizzazione delle risorse esistenti  |  |   |   |   | X |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione   |  | X |   |   |   |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.  |  |   |   | X |   |
| Altro: Organizzazione di glnh in ingresso, anche presso le scuole di provenienza degli alunni   |  |   |   | X |   |
| Altro: Attuazione di specifici percorsi di scienze motorie per alunni diversamente abili (es: sitting volley, calcio integrato, psicomotricità e tennis, piscina, Special Olympics)   |  |   |   |   | X |
| Altro: Attuazione di progetti alternanza scuola-lavoro e di orientamento formativo post diploma; ASL (tirocini formativi presso aziende, scuole, CFP, biblioteche)  |  |   |   |   | X |
| Altro: Attuazione di percorsi per l'autonomia personalizzati (uscite sul territorio per l'acquisizione di autonomie: tragitto scuola-casa con i mezzi pubblici; educazione stradale; posta, municipio, vigili, polizia, vigili del fuoco, tribunale; uso del denaro, supermercato, bar, farmacia; metro, bus) |  |   |   |   | X |
| Altro: Inclusione in percorsi progettuali a classi aperte (laboratorio teatrale, laboratorio fisica e chimica, dopo scuola tra pari, free time: tutoraggio dei disabili nel tempo libero)   |  |   |   |   | X |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo   |  |   |   |   |   |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>  |  |   |   |   |   |

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**DS:** garantisce la qualità del livello di inclusione; collabora con la FS per l'inclusione al fine di tutelare il diritto allo studio dei ragazzi con disabilità; assegna le cattedre in accordo con la FS.

**N.1 funzione strumentale per l'inclusione/coordinatore del dipartimento sostegno:** coordina il dipartimento di sostegno; fa al DS proposta di assegnazione delle cattedre; rende omogenei i criteri di valutazione tra i diversi c.d.c. dell'Istituto; predisponde modulistica; apre un canale di comunicazione, formale o informale, attraverso il quale i docenti vengono informati della presenza degli alunni con bisogni speciali; mantiene la comunicazione con le famiglie per la condivisione delle pratiche inclusive; condivide buone prassi all'interno dell'Istituto; condivide con i dipartimenti disciplinari le procedure di verifica e valutazione anche attraverso l'individuazione degli obiettivi minimi, di saperi essenziali; interviene, dove necessario, per garantire e rinforzare l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi; coordina e redige i progetti dedicati all'inclusione; suggerisce percorsi di aggiornamento.

**N. 2 docenti specializzati per il coordinamento dell'inclusione:** collaborano con la FS e il DS nella gestione, organizzazione e messa in atto di tutti gli aspetti sopra indicati.

**N. 1 docente curricolare referente DSA:** collabora con FS e con i docenti del coordinamento dell'inclusione nella gestione e nella risoluzione delle criticità relative ai DSA; riceve le famiglie; collabora nella predisposizione dei moduli; collabora nel protocollo di accoglienza degli alunni con DSA.

**N. 1 docente curricolare referente adozioni:** monitora l'andamento degli studenti adottati, partecipa a convegni dedicati e collabora nella stesura di progetti dedicati.

**GLHI:**

**-componenti: DS; FFSS; IS; AS; AC; CP; rappresentanti famiglie; rappresentante ATA.**

**-Funzioni:** rilevazione dei BES; raccolta e documentazione; raccolta e coordinamento delle proposte dei GLHO; predisposizione del PAI, confronto tra le modalità operative intra ed extra scolastiche.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Percorso di autoaggiornamento online sul sito di Istituto riguardante i seguenti obiettivi formativi:

- ✚ Normativa sui BES;
- ✚ Normativa sui DSA;
- ✚ Ruolo e funzione del GLHI;
- ✚ Il PAI;
- ✚ Programmazione inclusiva;
- ✚ Valutazione inclusiva;
- ✚ Rete di formazione BES, DSA e H, con scuole del territorio e *Rete Asal*.

Corso online DISLESSIA AMICA (40h) promosso dall'AID.

Corso di formazione in presenza gestito dal prof. di Didattica Speciale dell'Università

Roma TRE, Fabio Bocci.

Corso di formazione Special Olympics per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva attraverso le pratiche sportive unificate.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive o sostitutive programmate.

La valutazione degli studenti appartenenti alle altre categorie BES viene effettuata sulla base dei PDP in relazione alle misure compensative e dispensative adottate dai c.d.c. anche temporaneamente.

La valutazione degli alunni BES deve prevedere una strutturazione delle verifiche che consenta loro di mostrare il grado di prestazione migliore, attraverso l'individuazione di contenuti minimi per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

In merito alla specificità e alla flessibilità della valutazione dell'alunno con BES, si ricorda che il raggiungimento degli obiettivi minimi può richiedere tempi più lunghi, può rappresentare un massimo per molti degli alunni BES e deve essere valutato più in relazione al percorso prodotto, piuttosto che alla performance conseguita.

Il gruppo di lavoro dell'inclusione è costantemente stimolato all'aggiornamento e alla conoscenza della normativa di riferimento, nonché alla sua rigorosa applicazione nel contesto scolastico.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Coordinamento degli assistenti specialistici;
- Coordinamento degli insegnanti di sostegno;
- Formazione di team di classe e di interclasse;
- Sostegno diffuso e flessibilità didattica;
- Tutoraggio tra docenti e assistenti;
- Capitalizzazione delle unità didattiche per ambiti disciplinari e condivisione dei materiali;
- Metodologie didattiche applicate: rapporto uno a uno, lavoro in piccoli gruppi, tutoraggio tra pari, laboratori di lettura, semplificazioni di testi classici e romanzi;
- *Peer education*;
- Tavolo di lavoro sugli obiettivi e i contenuti minimi con interfaccia dipartimentale;
- Tavolo di lavoro sugli esami di stato: equipollenza e differenziazione delle prove.

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**DS:** garantisce la qualità del livello di inclusione; collabora con la FS per l'inclusione al fine di tutelare il diritto allo studio dei ragazzi con disabilità; assegna le cattedre in accordo con la FS.

**N.1 funzione strumentale per l'inclusione/coordinatore del dipartimento sostegno:** coordina il dipartimento di sostegno; fa al DS proposta di assegnazione delle cattedre; rende omogenei i criteri di valutazione tra i diversi c.d.c. dell'Istituto; predisponde modulistica; apre un canale di comunicazione, formale o informale, attraverso il quale i docenti vengono informati della presenza degli alunni con bisogni speciali; mantiene la comunicazione con le famiglie per la condivisione delle pratiche inclusive; condivide buone prassi all'interno dell'Istituto; condivide con i dipartimenti disciplinari le procedure di verifica e valutazione anche attraverso l'individuazione degli obiettivi minimi, di saperi essenziali; interviene, dove necessario, per garantire e rinforzare l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi; coordina e redige i progetti dedicati all'inclusione; suggerisce percorsi di aggiornamento.

**N. 2 docenti specializzati per il coordinamento dell'inclusione:** collaborano con la FS e il DS nella gestione, organizzazione e messa in atto di tutti gli aspetti sopra indicati.

**N. 1 docente curricolare referente DSA:** collabora con FS e con i docenti del coordinamento dell'inclusione nella gestione e nella risoluzione delle criticità relative ai DSA; riceve le famiglie; collabora nella predisposizione dei moduli; collabora nel protocollo di accoglienza degli alunni con DSA.

**N. 1 docente curricolare referente adozioni:** monitora l'andamento degli studenti adottati, partecipa a convegni dedicati e collabora nella stesura di progetti dedicati.

**GLHI:**

**-componenti: DS; FFSS; IS; AS; AC; CP; rappresentanti famiglie; rappresentante ATA.**

**-Funzioni:** rilevazione dei BES; raccolta e documentazione; raccolta e coordinamento delle proposte dei GLHO; predisposizione del PAI, confronto tra le modalità operative intra ed extra scolastiche.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Percorso di autoaggiornamento online sul sito di Istituto riguardante i seguenti obiettivi formativi:

- ✚ Normativa sui BES;
- ✚ Normativa sui DSA;
- ✚ Ruolo e funzione del GLHI;
- ✚ Il PAI;
- ✚ Programmazione inclusiva;
- ✚ Valutazione inclusiva;
- ✚ Rete di formazione BES, DSA e H, con scuole del territorio e *Rete Asal*.

Corso online DISLESSIA AMICA (40h) promosso dall'AID.

Corso di formazione in presenza gestito dal prof. di Didattica Speciale dell'Università

Roma TRE, Fabio Bocci.

Corso di formazione Special Olympics per l'inclusione degli alunni con disabilità intellettiva attraverso le pratiche sportive unificate.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive o sostitutive programmate.

La valutazione degli studenti appartenenti alle altre categorie BES viene effettuata sulla base dei PDP in relazione alle misure compensative e dispensative adottate dai c.d.c. anche temporaneamente.

La valutazione degli alunni BES deve prevedere una strutturazione delle verifiche che consenta loro di mostrare il grado di prestazione migliore, attraverso l'individuazione di contenuti minimi per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

In merito alla specificità e alla flessibilità della valutazione dell'alunno con BES, si ricorda che il raggiungimento degli obiettivi minimi può richiedere tempi più lunghi, può rappresentare un massimo per molti degli alunni BES e deve essere valutato più in relazione al percorso prodotto, piuttosto che alla performance conseguita.

Il gruppo di lavoro dell'inclusione è costantemente stimolato all'aggiornamento e alla conoscenza della normativa di riferimento, nonché alla sua rigorosa applicazione nel contesto scolastico.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Coordinamento degli assistenti specialistici;
- Coordinamento degli insegnanti di sostegno;
- Formazione di team di classe e di interclasse;
- Sostegno diffuso e flessibilità didattica;
- Tutoraggio tra docenti e assistenti;
- Capitalizzazione delle unità didattiche per ambiti disciplinari e condivisione dei materiali;
- Metodologie didattiche applicate: rapporto uno a uno, lavoro in piccoli gruppi, tutoraggio tra pari, laboratori di lettura, semplificazioni di testi classici e romanzi;
- *Peer education*;
- Tavolo di lavoro sugli obiettivi e i contenuti minimi con interfaccia dipartimentale;
- Tavolo di lavoro sugli esami di stato: equipollenza e differenziazione delle prove.



### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- La scuola collabora con la cooperativa socio-assistenziale *Futura* e l'*Anffas Onlus Ostia* per la realizzazione del progetto di assistenza specialistica finanziato dalla Regione Lazio.
- La scuola collabora con la cooperativa sociale Assistenza e Territorio per la gestione di alcuni casi;
- La scuola collabora con associazioni di genitori con figli disabili attive sul territorio di Roma come l'AIPD (associazione italiana persone down) e COCID.
- La scuola si avvale della collaborazione della ASL RMD TSMREE per l'individuazione, valutazione e certificazione dei BES, per il coordinamento dei GLHO, per l'effettuazione dei GLHI.
- La scuola intrattiene relazioni culturali e di condivisione di intenti con il *Teatro del Lido* e *Fara Nume*;
- La scuola collabora con diversi enti privati che si sono resi disponibili nell'accogliere i ragazzi con percorsi di ASL a loro dedicati (Piscina *Passeroni*; vivaio *PrimaVerde*; concessionario *Ford*; palazzetto *Pala Pelliconi*)
- La scuola collabora con *Special Olympics* nell'organizzazione delle attività sportive unificate.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie partecipano attivamente al processo di inclusività dell'Istituto negli appositi organi collegiali, nonché al progetto di integrazione e al progetto di vita degli alunni, prendendo parte ai GLHO, alle consulenze BES e DSA per la definizione dei PEI e dei PDP, sottoscrivendo con i c.d.c. le strategie didattiche e valutative più efficaci per valorizzare le potenzialità e favorire il pieno sviluppo delle competenze possibili.

### **Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Ogni team e c.d.c. attiva dei percorsi formativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi didattici, dell'autonomia e delle abilità lavorative, sia in ambito disciplinare, sia in ambito extracurricolare. I c.d.c valutano, nei casi di gravi problemi di salute, l'opportunità di attivare percorsi di istruzione domiciliare.

Tutti i c.d.c. sono attenti a proporre la partecipazione a progetti che favoriscano l'inclusività ritenendoli imprescindibili dalla programmazione di classe.

Le attività extracurricolari (viaggi di istruzione; laboratori teatrali; etc.) costituiscono elementi fondanti dei PEI e dei PDP.

La flessibilità dei *curricula* è la cifra distintiva dell'*index* dell'inclusività dell'Istituto.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola, dotata di un'ottima progettazione didattico-educativa, predispone dispositivi organizzativi e procedure che valorizzino le risorse esistenti e sappiano rispondere ai bisogni emergenti per supportare nella normalità della scuola i processi di integrazione ed inclusione.

Per incrementare lo scambio e la condivisione, il gruppo di lavoro dell'inclusione, comprensivo di tutti i docenti di sostegno e gli assistenti specialistici, si riunisce con regolare cadenza mensile al fine di migliorare il servizio ed affrontare elementi di criticità.

L'ottimizzazione delle risorse si avvale di flessibilità oraria dei docenti, di un'accurata personalizzazione dei percorsi degli alunni, dell'efficiente collaborazione del personale ATA per l'assistenza di base e per la gestione della parte amministrativa e burocratica.

Le assegnazioni delle risorse umane alle classi vengono accuratamente stabilite sulla base di briefing preliminari e confronti in piccoli gruppi di docenti, tenendo conto delle singole esperienze professionali maturate, fermo restando la continuità didattica come criterio primario per l'assegnazione.

Il progetto di inclusione si serve inoltre di tutte le risorse strutturali, interne ed esterne, a disposizione (palestra, biblioteca, spazi esterni, campi sportivi, laboratori, aula magna).

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola si impegna al reperimento di risorse aggiuntive o professionalità specifiche, tramite progetti dedicati e cura nella predisposizione dei documenti per le rilevazioni dell'organico.

Prevede inoltre un piano di intervento per una definizione di spazi e *setting* organizzativi, acquisizione di sussidi didattici e facilitazione negli accessi ed utilizzo degli stessi.

Per la realizzazione dei progetti di inclusione la scuola si avvale dell'utilizzo di risorse aggiuntive che provengono dalle associazioni e dagli enti di volontariato del territorio (trasporto gratuito disabili, Unitalsi, comunità di Sant'Egidio e CRI).

Per la realizzazione dei progetti di ASL la scuola si avvale della collaborazione di numerosi enti privati (Piscina *Passeroni*; vivaio *PrimaVerde*; concessionario *Ford*; palazzetto *Pala Pelliconi*; etc.) e pubblici (scuole; biblioteche; etc.)

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola ha predisposto come parte integrante del PTOF un protocollo di accoglienza per alunni H, DSA, BES, il quale prevede incontri con le famiglie, con i c.d.c. interessati ai processi di inclusione per garantire un attento passaggio di consegne tra i due ordini di scuola.

La Funzione Strumentale e i docenti del coordinamento per l'inclusione si fanno carico, non solo di accogliere gli alunni disabili, ma soprattutto di garantire alle famiglie il massimo ascolto in ingresso e di predisporre la migliore accoglienza possibile, a tal fine la Funzione Strumentale e i due docenti del coordinamento dell'inclusione partecipano a tutti i gliho di tutti gli alunni in modo che si costruisca una visione sistemica e progettualmente coerente dell'inclusione nel Liceo Anco Marzio.

Qualora fosse necessario, il dipartimento di inclusione si rende disponibile per favorire eventuali passaggi di indirizzo tra i due indirizzi interni all'Istituto.

L'Istituto sta collaborando con il *CFP Pier Paolo Pasolini* di Ostia al fine di garantire continuità dei percorsi per l'avviamento al lavoro in stage aziendali e formativi in genere, per gli alunni con disabilità certificata per il proseguimento delle attività formative in altro ambito territoriale.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/06/2017**

**Approvato dal collegio dei docenti in data 16/06/2017**

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Anna Maria Ricciardi**

#### **ALLEGATO N. 4**

**PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE  
DIGITALE –  
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE  
a cura dell'animatore digitale, prof. Enrico Maria Polizzano**

L'animatore digitale, figura prevista per ogni istituzione scolastica, è un docente scelto dal Dirigente Scolastico con l'obiettivo di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e, si auspica, insieme ad un gruppo di lavoro – commissione preposta, l'animatore digitale opererà per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD (come previsto dalla nota Prot. 17791 del 19 novembre 2015).

Questo docente agisce come figura di raccordo e di sistema, come un coordinatore ed organizzatore delle attività digitali da realizzare nell'ambito della totalità della comunità scolastica, attuando misure come l'organizzazione di attività laboratoriali e la condivisione di soluzioni innovative e di buone pratiche già in uso, puntando allo sviluppo di una cultura digitale e delle competenze digitali degli studenti, così come previsto dalla legge 107/2015, articolo 1, comma 7, lettera h. Per adempiere a tale funzione l'animatore digitale riceverà una specifica formazione presso un polo formativo regionale.

Il Miur prevede che l'Animatore Digitale sviluppi progettualità nei seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (cfr. Azione #28 del PNSD).

**Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della

scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal Piano Digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, il sottoscritto prof. Enrico Maria Polizzano presenta il proprio piano di intervento, articolato in una fase preliminare da avviare nel corrente a.s. e nella fase attuativa vera e propria, prevista per il triennio 2016 – 2019:

| <b>AMBITO DI AZIONE</b>                          | <b>FASE PRELIMINARE A.S. 2015 – 2016</b>  |
|--|---|
| <b>FORMAZIONE INTERNA</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti.</li> <li>• Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.</li> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</li> <li>• Formazione specifica dell'animatore digitale</li> <li>• Formazione di base – elementi di didattica digitale/pratiche didattiche in uso (piattaforma didattica Moodle – flipped class).</li> </ul> |
| <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso degli studenti.</li> <li>• “Brainstorming digitale”, raccolta delle idee e delle proposte dei docenti e degli studenti in merito alla didattica digitale.</li> <li>• Costituzione di una commissione – gruppo di lavoro per l’attuazione del PNSD.</li> <li>• Censimento delle buone pratiche di didattica digitale eventualmente già in uso da parte del corpo docente.</li> </ul>   |
| <b>CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE</b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione e mappatura delle attrezzature e delle dotazioni presenti nella scuola.</li> <li>• Partecipazione a bandi PON – Fondazione</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Roma per il potenziamento della rete LAN, della strumentazione utile per l'integrazione digitale della didattica (videoproiettori, tecnologia MIMIO) e dei laboratori informatici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfezionamento uso registro elettronico.</li> <li>• Consolidamento del progetto flipped class.</li> <li>• Riorganizzazione del sito web di istituto.</li> </ul> |
|--|---|

| <b>AMBITO DI AZIONE</b>                          | <b>INTERVENTI A.S. 2016-2017</b>  |
|--|---|
| <b>FORMAZIONE INTERNA</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza digitale permanente.</li> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale - partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Segnalazione di opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Formazione di base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola (tablet, tecnologia Mimio – lavagne interattive, videoproiettore).</li> <li>• Formazione per i docenti sull'uso di programmi di utilità per la didattica (programmi per la presentazione multimediale, per l'editing, per l'archiviazione – mappe concettuali) e mappe e programmi utili per la didattica inclusiva</li> <li>• Formazione per un corretto utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione</li> <li>• Formazione (consolidamento) relativo alla piattaforma didattica Moodle.</li> <li>• Formazione (consolidamento) relativa alla metodologia del flipped class.</li> </ul> |
| <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Brainstorming digitale”, raccolta delle idee, proposte e delle aspettative degli studenti in merito alla didattica digitale.</li> <li>• Censimento delle buone pratiche di didattica digitale già in uso da parte del corpo docente.</li> <li>• Produzione di dispense, in formato elettronico, dei corsi svolti a scuola e pubblicazione sul sito della scuola.</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</li> <li>• Avvio della condivisione informatica di materiali tra docenti e alunni.</li> </ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione e mappatura delle attrezzature e delle dotazioni presenti nella scuola.</li> <li>• Partecipazione a bandi PON e simili per il potenziamento della rete LAN, della strumentazione utile per l'integrazione digitale della didattica (videoproiettori, tecnologia MIMIO) e dei laboratori informatici.</li> <li>• Perfezionamento uso registro elettronico.</li> <li>• Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (laboratori informatici, LIM, videoproiettori, tecnologia MIMIO, ecc...).</li> </ul> |

| <b>AMBITO DI AZIONE</b>   | <b>INTERVENTI A.S. 2017-2018</b>   |
|---------------------------|--|
| <b>FORMAZIONE INTERNA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza digitale permanente.</li> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale - partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Segnalazione di opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Formazione (consolidamento) di tutti i docenti – uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola (tablet, tecnologia Mimio – lavagne interattive, videoproiettore).</li> <li>• Formazione (consolidamento) per i docenti sull'uso di programmi di utilità per la didattica (programmi per la presentazione multimediale, per l'editing, per l'archiviazione – mappe concettuali) e mappe e programmi utili per la didattica inclusiva.</li> <li>• Formazione per l'uso di software open source per la Lim.</li> </ul> |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione per l'utilizzo di cartelle condivise e documenti di Google Drive e per la diffusione delle buone pratiche.</li> </ul>   |
| <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Brainstorming digitale", raccolta delle idee, proposte e delle aspettative degli studenti in merito alla didattica digitale.</li> <li>• Censimento delle buone pratiche di didattica digitale già in uso da parte del corpo docente – analisi e valutazione.</li> <li>• Consolidamento dell'uso di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni su temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).</li> </ul>  |
| <b>CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione e mappatura delle attrezzature e delle dotazioni presenti nella scuola.</li> <li>• Partecipazione a bandi PON e simili per il potenziamento della rete LAN, della strumentazione utile per l'integrazione digitale della didattica (videoproiettori, tecnologia MIMIO) e dei laboratori informatici.</li> <li>• Selezione e presentazione di siti dedicati e App per la didattica.</li> <li>• Creazione e presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di archivio, database, forum e blog.</li> <li>• Creazione di una piattaforma di formazione ed autoaggiornamento permanente.</li> <li>• Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali.</li> </ul> |
| <b>AMBITO DI AZIONE</b>   | <b>INTERVENTI A.S. 2018-2019</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>FORMAZIONE INTERNA</b></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza digitale permanente</li> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale - partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del</li> </ul>  |



|  |   |
|--|---|
|  | <p>territorio e con la rete nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione di opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo, integrato, di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>• Formazione per l'avvio della didattica in ambienti di apprendimento – classe 2.0.</li> <li>• Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione e la somministrazione di test online – web quiz.</li> <li>• Sostegno alla diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>• Formazione di base sull'uso del coding nella didattica, con particolare riferimento all'ambito logico – matematico.</li> <li>• Formazione per la creazione del portfolio digitale del docente.</li> </ul> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Brainstorming digitale”, raccolta delle idee, proposte e delle aspettative degli studenti in merito alla didattica digitale.</li> <li>• Consolidamento dell'uso di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni.</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni su temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).</li> <li>• Realizzazione da parte di docenti e studenti di prodotti multimediali utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.</li> <li>• Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione come progettazioni, relazioni e monitoraggi.</li> </ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CREAZIONE</b></li> </ul>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione e mappatura delle attrez-</li> </ul>  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <p><b>SOLUZIONI INNOVATIVE</b></p> | <p>zature e delle dotazioni presenti nella scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a bandi PON e simili per il potenziamento della rete LAN, della strumentazione utile per l'integrazione digitale della didattica (videoproiettori, tecnologia MIMIO) e dei laboratori informatici.</li> <li>• Selezione e presentazione di siti dedicati e App per la didattica.</li> <li>• Preparazioni di lezioni da svolgere con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento cooperativo.</li> <li>• Creazione di una App di presentazione dell'istituto.</li> <li>• Creazione di un ambiente di apprendimento – classe 2.0</li> <li>• Creazione di una repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</li> <li>• Creazione del curriculum delle competenze digitali degli studenti.</li> </ul> |
|------------------------------------|--|

## ALLEGATO N. 5

### SINTESI PROGETTI FUNZIONI STRUMENTALI

| <b>AREA 1 QUALIFICARE LA DIDATTICA</b> |  |
|--|--|
| <b>Aree di intervento</b>              | <b>OBIETTIVI</b>   |
| <b>PTOF</b>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediante il PTOF gli studenti hanno la possibilità di usufruire di una conoscenza approfondita delle finalità e dei valori che la scuola persegue, della struttura della stessa, delle attività curriculari ed extracurriculari.</li> </ul>   |
| <b>PROGETTI</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezione dei progetti in relazione alle direttive del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe</li> <li>• monitoraggio <i>in itinere</i>, durante la prima parte dell'anno scolastico,</li> <li>• raccolta dei dati e schede informative.</li> <li>• Valutazione finale per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la valenza degli stessi.</li> </ul> |
| <b>FINALITA'</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediante il PTOF vengono definiti i percorsi</li> </ul>   |

|                  |   |
|------------------|---|
|                  | <p>formativi che permettano agli alunni il pieno sviluppo delle loro potenzialità e ne favoriscano la partecipazione attiva e creativa. La F.S. Si occupa della documentazione in tutte le sue varie tappe</p>  |
| <b>STRUMENTI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti permanenti.</li> <li>• Form x ampliamento dei progetti.</li> <li>• Continuità formativa.</li> <li>• Socializzazione.</li> <li>• Monitoraggio intermedio e finale.</li> <li>• Coordinamento e supervisione.</li> </ul> |

## AREA 2 PROMOZIONE DELLA CONTINUITA' FORMATIVA

| <b>AREA 2 PROMOZIONE DELLA CONTINUITA' FORMATIVA</b> |  |
|--|--|
| <b>Aree di intervento</b>                            |  |
| <b>Orientamento in entrata</b>                       | <p><b>OBIETTIVI</b><br/>E' una attività di sostegno allo studente per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere ad assumere scelte consapevoli. L'orientamento scolastico si può configurare come percorso metodologico volto a sostenere lo sviluppo delle "competenze chiave" a diretto vantaggio dell'autonomia dei ragazzi e della loro futura capacità di scelta.</p> <p><b>METODI E STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di depliantes informativi sia relativi agli indirizzi di studio presenti nel Liceo, che delle attività del PTOF che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto</li> <li>• Attivazione di un servizio di sportello informativo settimanale</li> <li>• Partecipazione agli open days organizzati dalle scuole secondarie di II grado del territorio</li> <li>• Predisposizione di alcune giornate (open days) per l'accoglienza degli alunni delle scuole secondarie di II grado e delle loro famiglie.</li> <li>• Predisposizione, durante gli open day, di lezioni dimostrative delle materie caratterizzanti il Liceo Classico ed il Liceo delle Scienze Umane</li> <li>• Organizzazione della Notte Nazionale del Liceo Classico (v.link)</li> <li>• Pubblicazione sul sito di istituto del materiale utile all'Orientamento</li> </ul> |
| <b>Accoglienza</b>                                   | <p><b>OBIETTIVI</b><br/>E' rivolta agli alunni delle classi prime per introdurli alle attività, agli spazi e al contesto in cui si troveranno a studiare. Si propone</p>   |

|                        |  |
|------------------------|--|
|                        | <p>inoltre la rilevazione dei prerequisiti di base e l'eventuale riallineamento dei saperi.</p> <p>In ottemperanza alla legge 104/92 è previsto uno specifico progetto accoglienza al fine di tutelare la continuità educativa degli alunni con disabilità certificata in entrata nella nuova realtà scolastica.</p> <p><b>METODI E STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione nei primi giorni di scuola di attività che favoriscano la socializzazione e la conoscenza dei progetti fondanti dell'istituto, degli spazi e del contesto di riferimento</li> <li>• Organizzazione di Consigli di classe d'accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali delle classi prime</li> <li>• Predisposizione di prove comuni relative alle discipline di italiano, matematica e inglese volte alla rilevazione dei prerequisiti di base</li> <li>• Attivazione di corsi e/o sportelli di riallineamento dei saperi.</li> </ul> |
| <b>Ri-orientamento</b> | <p>E' una attività finalizzata a ridurre la dispersione scolastica rivolta agli studenti che, all'inizio del loro percorso, si rendano conto di non avere intrapreso la via più adatta per lo sviluppo delle loro capacità.</p> <p><b>METODI E STRUMENTI</b></p> <p>In considerazione dell'esiguo numero di casi che si verifica annualmente, ognuno degli alunni che necessitano di un ri-orientamento viene seguito singolarmente dalla presidenza e dai docenti delegati.</p>   |

### AREA 3 PROMOZIONE DELLA CONTINUITA' FORMATIVA IN USCITA

|             |   |
|-------------|---|
| Il progetto | Il progetto Orientamento in Uscita, rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte, declina le linee guida nazionali per l'orientamento permanente, pubblicate dal MIUR il 19/02/2014, che riconoscono l'orientamento come valore permanente nella vita di ogni persona. Il progetto parte dall'autovalutazione delle proprie attitudini, inclinazioni e competenze, e punta favorire scelte informate, autonome e consapevoli. |
| Obiettivi   | Il progetto pone come obiettivo principale quello di fornire tutte le   |

|                           |   |
|---------------------------|---|
|                           | <p>informazioni affinché le studentesse e gli studenti possano riflettere sui propri interessi e sul proprio percorso formativo facendo emergere le attitudini personali e le competenze possedute.</p> <p>In seconda fase verrà effettuata un'analisi delle scelte compiute dagli alunni a completamento del percorso di orientamento.</p>   |
| Attività                  | <p>Il progetto prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionario di autorientamento reperibile sul sito dell'Istituto nella sezione "Orientamento in uscita"</li> <li>- Partecipazione a eventi di orientamento (fiere, open day, conferenze, etc.).</li> <li>- Incontri presso il nostro istituto o presso la sede dell'Università o ente proponente.</li> </ul>   |
| Modalità di comunicazione | <p>Tutte le attività inerenti l'orientamento in uscita saranno reperibili sul sito dell'Istituto (<a href="http://www.ancomarzioliceo.gov.it">www.ancomarzioliceo.gov.it</a>) e sul gruppo face book "Anco Marzio e oltre".</p> <p>Le comunicazioni con gli enti e le università avverranno mediante l'indirizzo email <a href="mailto:ancomarzio.orienta@gmail.com">ancomarzio.orienta@gmail.com</a></p> |

#### Area 4. POTENZIARE LA COMUNICAZIONE DIGITALE

| AREE DI INTERVENTO   | OBIETTIVI  |
|----------------------|--|
| Sito web             | <p>Ordinaria amministrazione del sito web</p> <p>Gestione delle estensioni della modulistica da inserire on-line</p> <p>Creazione e gestione account web supplementari</p> <p>Diffusione buone pratiche trasparenza e costruzione pagine amministrazione trasparente</p> <p>Creazione e gestione di una pagina laboratori</p> <p>Creazione e supporto gestione pagine assegnate ai docenti “autori” (Orientamento, scuola-lavoro, Aureus)</p> <p>Creazione e diffusione spazi e gruppi dipartimentali</p> <p>Cura dell'estensione .gov e utilizzo protocollo https</p> |
| Registro elettronico | <p>Promuovere la comunicazione tra i tecnici che provvedono alla gestione ordinaria del registro (segreteria didattica e tecnici Argo) con i docenti su problematiche specifiche.</p>  |

## AREA 5 DIDATTICA INCLUSIVA ed INTEGRAZIONE

*Se la scuola vuole diventare davvero inclusiva ha bisogno di "normalità divenuta speciale", di condizioni ordinarie di funzionamento che siano, però, davvero rispondenti alla complessità dei Bisogni Educativi Speciali di molti alunni. Una scuola inclusiva deve essere ordinariamente speciale, non darsi "particolari" e diverse attenzioni, ma darsi invece normalmente istituzioni inclusive, che siano parte integrante del suo essere comunità educante. Questa è la sfida della "speciale normalità": introdurre nella normalità accogliente del fare scuola quegli ingredienti tecnici, pedagogici, didattici e psicologici che rendono la normalità adatta al rispondere efficacemente ai Bisogni educativi speciali degli alunni.*

Dario Ianes, 2006

### FUNZIONI E COMPETENZE

L'area relativa all'inclusione in un Liceo che accoglie più di 70 alunni con disabilità certificata e complessivamente più di 220 alunni con bisogni educativi speciali è molto complessa; essa coinvolge:

- la didattica speciale;
- il lavoro con i vari dipartimenti disciplinari;
- protocollo di accoglienza degli alunni in entrata;
- il progetto dell'assistenza specialistica finanziato dalla Regione;
- il coordinamento e la gestione del lavoro dei team di sostegno;
- la predisposizione della modulistica;
- il lavoro di supervisione e orientamento nella stesura dei PEI e PDP;
- la cura e la personalizzazione dei progetti integrati;
- i rapporti con le famiglie, con i referenti ASL, e associazioni;
- convocazione dei GLHO, dei GLI (dipartimentali e di istituto);
- la stesura del PAI;
- svolge funzione di raccordo territoriale;
- fornisce occasioni di formazione e autoformazione;
- formazione dell'organico;

|                            |  |
|----------------------------|--|
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>– svolge <u>funzione di sensibilizzazione sociale</u>.</li> </ul>   |
| <b>RISORSE IMPEGNATE</b>   | <p>Vista la complessità dell'area, il processo di inclusione si avvale di tutte le figure presenti nella scuola e tutte collaborano fattivamente alla sua realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Dirigente Scolastico;</li> <li>– Funzioni strumentali;</li> <li>– Docenti di sostegno e docenti curricolari;</li> <li>– Referente DSA;</li> <li>– Referente adozioni;</li> <li>– Assistenti specialistici;</li> <li>– Personale amministrativo;</li> <li>– Collaboratori scolastici;</li> <li>– Alunni;</li> <li>– Genitori.</li> </ul>  |
| <b>MODALITA' ATTUATIVE</b> | <p>Le attività didattiche sono impostate in <u>modo flessibile</u> nei tempi, nell'organizzazione, nella diversificazione e semplificazione della proposta curricolare, nella valutazione e verifica degli obiettivi raggiunti.</p> <p>La proposta didattica è costruita sulle capacità e sulle potenzialità emergenti di ogni singolo alunno, che rappresentano il punto minimo dal quale partire, realizzando un <u>progressivo innalzamento degli obiettivi</u> nell'arco dei cinque anni del corso di studi.</p> <p>Le modalità di lavoro prevedono diverse attività: all'interno del <u>gruppo classe</u>, in aula, nei laboratori, in palestra; per <u>piccoli gruppi</u> o a <u>classi aperte</u>; lavoro <u>individualizzato</u> 1:1 con particolare riferimento all'area dell'autonomia personale, sociale e relazionale; azioni di recupero pomeridiano e <u>corsi di riallineamento</u>.</p> <p>Particolarmente curata e sentita è la partecipazione a <u>progetti</u>, curricolari ed extracurricolari; percorsi di <u>alternanza scuola-lavoro</u>; <u>didattica domiciliare</u>. Gli</p> |



|                  |   |
|------------------|---|
|                  | <p>insegnanti utilizzano tecniche specifiche che prevedono l'uso di rinforzi, l'apprendimento attraverso l'imitazione (modellamento), il raggiungimento di soluzioni attraverso tappe successive (concatenamento), tecniche di analisi del compito in sotto-obiettivi, di generalizzazione delle abilità, tecniche di aiuto progressivamente attenuato e di tutoring, l'uso di sussidi specifici.</p> |
| <b>FINALITA'</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire il processo di inclusione;</li> <li>– contribuire alla costruzione del progetto di vita degli alunni con disabilità;</li> <li>– promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza;</li> <li>– riconoscere e valorizzare l'alterità;</li> <li>– intensificare la cooperazione tra alunni, insegnanti, genitori e comunità.</li> </ul>       |

|  |   |
|--|---|
|  |   |
| <b>AREA 6: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>                                  |   |
|  |   |
| <b>Costruzione, potenziamento e monitoraggio del progetto d'istituto</b> | <p>Il progetto di alternanza scuola-lavoro del Liceo Anco Marzio, elaborato dalla Dirigente Scolastica in collaborazione con la Funzione Strumentale, presente sul sito della scuola all'indirizzo <a href="https://www.ancomarzioliceo.gov.it/percorsi-scuola-lavoro.html">https://www.ancomarzioliceo.gov.it/percorsi-scuola-lavoro.html</a> si potenzia attraverso attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analisi dei bisogni formativi degli alunni ed elaborazione di obiettivi e finalità dell'alternanza ad essi rispondenti;</li> <li>✓ Partecipazione a convegni, congressi, incontri o riunioni</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>pervenuti tramite i canali ufficiali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analisi delle proposte avanzate da consigli di classe e/o dipartimenti disciplinari per l'individuazione di Enti che offrano opportunità formative coerenti e/o di ampliamento dei percorsi di studio offerti dal liceo;</li> <li>✓ Valutazione delle proposte provenienti dagli enti del territorio, dagli studenti e dalle famiglie.</li> </ul> <p>Il monitoraggio del progetto avviene con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Incontri/confronti periodici tra Tutor scolastici, Comitato tecnico e Funzione strumentale;</li> <li>✓ Elaborazione di tabelle e file riassuntivi delle attività in campo e dei loro esiti, a partire dai quali costruire una banca dati quali-quantitativa dell'intera organizzazione ed attuazione dei progetti.</li> </ul> |
| <p><b>Rapporti con i referenti aziendali</b></p> | <p>Le attività che la scuola deve, per mezzo della Funzione strumentale e con il supporto del Comitato tecnico, pianificare ed attuare, rispetto ai referenti aziendali, sono tese a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le specifiche caratteristiche e modalità organizzative dell'ambiente di apprendimento offerto dalle loro aziende/enti;</li> <li>✓ Visionare e valutare i progetti proposti;</li> <li>✓ Svolgere le attività relative alla stipula delle convenzioni (costituzioni, scadenze e rinnovi);</li> <li>✓ Attivare e supportare la comunicazione con i tutor scolastici;</li> <li>✓ Offrire opportuno supporto nella compilazione della modulistica;</li> <li>✓ Raccogliere i questionari di valutazione dell'alternanza.</li> </ul>  |
| <p><b>Coordinamento</b></p>                      | <p>La funzione strumentale coordina e supporta le attività del</p>   |

|   |   |
|---|---|
| <b>del Comitato Tecnico</b>                         | Comitato Tecnico relative alla definizione, organizzazione e monitoraggio dei progetti di alternanza.   |
| <b>Coordinamento dei tutor scolastici</b>           | Un ruolo centrale rivestono, nel progetto di alternanza scuola-lavoro del nostro liceo, le figure dei tutor di classe, che sono chiamati a pianificare, con il supporto dei consigli di classe, le attività dei singoli alunni, aiutandoli a costruire il loro portfolio formativo dell'alternanza scuola-lavoro. Tutta la nostra organizzazione, che si è evoluta a partire dal 2015 nel senso della complessità proprio con l'obiettivo di dare il maggior spazio possibile ai bisogni formativi del singolo alunno nella sua specificità e unicità, è tesa a supportare i tutor scolastici in questo difficile e delicato compito, che si esplica attraverso la scelta dei percorsi, la presentazione alle classi, la raccolta delle adesioni, la progettazione individualizzata, il monitoraggio delle presenze fuoriclasse, la raccolta e conservazione della modulistica, l'analisi degli esiti, la valutazione dei percorsi. |
| <b>Comunicazione esterna</b>                        | La comunicazione delle attività di alternanza della scuola avviene attraverso la pagina del sito d'Istituto ad essa dedicata <a href="http://www.ancomarzioliceo.gov.it/percorsi-scuola-lavoro.html">http://www.ancomarzioliceo.gov.it/percorsi-scuola-lavoro.html</a> . La funzione strumentale, con il supporto dei docenti di area 4, cura e potenzia la comunicazione esterna sul sito, inserendovi anche le eventuali produzioni dei ragazzi, pervenutele tramite i tutor di classe.   |
| <b>Predisposizione /revisione della modulistica</b> | L'attività di alternanza degli alunni viene certificata per mezzo di una modulistica ad essa dedicata. Tale modulistica viene annualmente aggiornata dalla Dirigente Scolastica con il supporto della Funzione strumentale.   |

## AREA 7 PROGETTAZIONE EUROPEA

| Aree di intervento | obiettivi  |
|--------------------|--|
| Progettazione      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare Pa 6 proposte progettuali mediante la costituzione di appositi gruppi di lavoro, formati da docenti selezionati all'interno dei vari dipartimenti, sulla base non soltanto delle competenze di cui sono in possesso, ma soprattutto della disponibilità di ciascuno a collaborare</li> </ul>  |
| Finalità           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consentire all'Istituto - attraverso la selezione dei bandi, l'ideazione di progetti e la loro supervisione (in relazione alle direttive del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe) - di accedere ai fondi stanziati da "La Buona Scuola", a quelli previsti attraverso il PON "Per la Scuola" 2014-2020 e agli altri fondi messi a disposizione dal Miur</li> <li>• Contribuire alla diffusione della conoscenza del programma Erasmus+ 2014-2020 e delle relative opportunità di formazione professionale in mobilità transnazionale a vantaggio di learner e staff delle Istituzioni scolastiche</li> </ul>                    |
| Metodologia        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire una rete di comunicazione per aggiornare i docenti sulle opportunità di stesura e di realizzazione di percorsi progettuali, al fine di costituire specifici gruppi di lavoro</li> <li>• Seguire le varie fasi delle progettazioni acquisite: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione</li> <li>- verifica</li> <li>- valutazione</li> <li>- rendicontazione in collaborazione con il DSGA o un suo delegato</li> </ul> </li> <li>• Prendere visione delle progettazioni interne, in un confronto costante con la FS del PTOF</li> <li>• Collaborare con la Commissione addetta alla Progettazione Europea</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la conservazione dei progetti e delle convenzioni eventualmente necessarie (anche in formato elettronico)</li> <li>• Partecipare a un ciclo di quattro incontri sulla progettazione europea di 1° LIVELLO (BASE) in ambito Erasmus+ KA1 e a eventuali altri corsi finalizzati al potenziamento delle competenze di progettazione</li> </ul> |
|--|---|

**ALLEGATO 6**

PROGETTO INSERITO NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. \_\_\_\_\_

**SEZIONE 1 - DESCRITTIVA**

**4.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: INDICARE IL TITOLO DEL PROGETTO E AREA DI APPARTENENZA CON RIFERIMENTO AL PTOF E/O AGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL RAV**

**4.2 MOTIVAZIONE :  
PROBLEMI CHE SI INTENDONO RISOLVERE, BISOGNI CUI SI PROPONE DI DARE RISPOSTA.**

**4.3 RESPONSABILE DEL PROGETTO: INDICARE IL NOME DEL REFERENTE**

**4.4 OBIETTIVI: FINALITA' DEL PROGETTO IN BASE ALL'ANALISI DELLE AREE DI INTERVENTO**

|   |
|---|
| DESTINATARI ( <i>ALUNNI, DOCENTI, FAMIGLIA</i> )  |
|   |
| OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE – OBIETTIVI OPERATIVI, CAMBIAMENTI VERIFICABILI, MODIFICAZIONI COMPORTAMENTALI.....) SE PLURIENNALE INDICARE LE PRIORITA' PER OGNI ANNO |
|   |
| EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI  |
|   |
| STORIA DEL PROGETTO ( <i>NUOVO, RIPRESO, ECC.</i> )   |
|   |

**4.5 TEMPI: SPECIFICARE LA DURATA DEL PROGETTO**

|  |
|--|
|  |
|--|

**RISORSE UMANE : SOGGETTI COINVOLTI (*DOCENTI - ESPERTI ESTERNI*)**

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**1.07 BENI E SERVIZI:  
RISORSE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE CHE SI PREVEDE  
DI UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE**

|  | IMPORTI € |
|--|-----------|
| 5. Risorse logistiche ( <i>locali esterni alla scuola ed eventuale costo</i> ) |           |

|  |        |                           |  |
|--|--------|---------------------------|--|
|  |        |                           |  |
| 6. Attività di insegnamento ( <i>specificare il nome del docente e numero ore</i> )  |        |                           |  |
| 7. Attività non di insegnamento: progettazione, valutazione, documentazione, allestimento<br>( <i>specificare nome del docente, numero ore e tipologia di intervento</i> ) |        |                           |  |
| Nome del docente   | n. ore | Tipologia dell'intervento |  |
|  |        |                           |  |
|  |        |                           |  |
|  |        |                           |  |
|  |        |                           |  |
|  |        |                           |  |
|  |        |                           |  |
| • Beni di consumo ( <i>facile consumo compresi toner e cartucce, pubblicazione materiali prodotti</i> )  |        |                           |  |
| • Prestazione di esperti esterni ( <i>specificare nome e qualifica esperto, numero ore e importo lordo</i> )   |        |                           |  |
| • Altro  |        |                           |  |
| <b>FINANZIAMENTO RICHIESTO<br/>T O T A L E</b>   |        |                           |  |

Data, \_\_\_\_\_

Il Docente Referente

\_\_\_\_\_